

INDICE

ATTI DELL'ASSEMBLEA

129. DELIBERA sulla sospensione del mandato di membro dell'Assemblea della Regione Istriana.....	176
130. PROVVEDIMENTO sulla verifica del mandato di membro dell'Assemblea della Regione Istriana.....	176
131. DELIBERA sulla proroga dei termini d'attuazione delle misure per il miglioramento della produzione agricola e del Programma dello sviluppo rurale della Regione Istriana dal 2008 al 2013, per il periodo fino alla fine del 2015.....	176
132. DELIBERA sulla ripartizione dei mezzi per il finanziamento regolare dei partiti politici dal bilancio della Regione Istriana per il periodo dal 17 giugno al 31 dicembre 2013	205
133. CONCLUSIONE sulla concessione del consenso alla Proposta di relazione annuale sul Piano finanziario per il 2012 dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana.....	207
134. RELAZIONE ANNUALE sull'attuazione del Piano finanziario dell'autorità regionale per le strade della regione Istriana per il 2012	208
135. CONCLUSIONE sull'aggregazione parziale di mezzi per l'acquisto di patrimonio prodotto a lungo termine e ulteriori investimenti in patrimonio non finanziario per le scuole elementari e medie superiori della Regione Istriana nel 2013	215
136. DELIBERA su modifiche e integrazioni alla Delibera sull'approvazione del Piano delle uscite per l'acquisto di patrimonio prodotto a lungo termine e ulteriori investimenti in patrimonio non finanziario per le scuole elementari e medie superiori della Regione Istriana nel 2013	216
137. DELIBERA sulla concessione della previa approvazione alla Delibera del Comitato scolastico della Scuola per il turismo, l'industria alberghiera e il commercio di Pola e alla Delibera del Comitato scolastico della Scuola d'avviamento professionale di Pola	218
138. DELIBERA sulla previa approvazione alla delibera del Comitato scolastico concernente la vendita di un appartamento di proprietà della Scuola industriale e artigianale Pola	218
139. CONCLUSIONE sull'approvazione della Relazione sul lavoro dell'Etnografski muzej Istre – Museo Etnografico dell'Istria per il 2012.....	219
140. CONCLUSIONE sull'approvazione della Relazione sul lavoro del Povijesni i pomorski muzej Istre – Museo storico e navale dell'Istria per il 2012	219
141. PROVVEDIMENTO di nomina dei membri del Comando di protezione e salvataggio della Regione Istriana	219

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE ISTRIANA

6. SECONDE MODIFICHE E INTEGRAZIONI del Piano d'assunzione in servizio negli organi amministrativi della Regione istriana per il 2013	221
7. PROVVEDIMENTO di destituzione del membro del Consiglio d'amministrazione dell'Ente pubblico "Ente per l'assetto territoriale della Regione Istriana"	222
8. DELIBERA sul trasferimento di parte delle competenze di Presidente della Regione Istriana.....	222

ATTI DELL'ASSEMBLEA**129**

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 27 giugno 2013, emana la

DELIBERA
sulla sospensione del mandato di membro
dell'Assemblea della Regione Istriana

Articolo 1

Con la presente viene stabilita la sospensione del mandato della consigliera Nansi Tireli, membro dell'Assemblea della Regione Istriana, per motivi personali.

Articolo 2

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua emanazione e sar  pubblicata sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 013-02/13-01/62
 N. PROT.: 2163/1-01/4-13-2
 Pisino, 27 giugno 2013

REPUBBLICA DI CROAZIA
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
 Il Presidente
 f-to Valter Drandi 

130

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 27 giugno 2013, emana il

PROVVEDIMENTO
sulla verifica del mandato di membro
dell'Assemblea della Regione Istriana

I

Viene verificato il mandato di consigliere dell'Assemblea della Regione Istriana DAMIR ILIĆ di Pola, Via dell'Istria 15, al posto della consigliera Nansi Tireli.

II

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua emanazione e sar  pubblicata sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 013-02/13-01/63
 N.PROT.: 2163/1-01/4-13-2
 Pisino, 27 giugno 2013

REPUBBLICA DI CROAZIA
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
 Il Presidente
 f-to Valter Drandi 

131

Ai sensi dell'art. 50 della Legge sul sovvenzionamento dell'agricoltura e dello sviluppo rurale („Gazzetta ufficiale“ n. 120/12 e GU 136/12), dell'art. 2 del Regolamento sulle modalit  di presentazione ed elaborazione dei dati sulle misure attuali di sostegno locale, sul modo di redigere e il contenuto del registro delle sovvenzioni statali nell'agricoltura e nello sviluppo rurale („Gazzetta ufficiale“, n. 16/2013) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 10/09 e 4/2013), l'Assemblea regionale della Regione Istriana il giorno 27 giugno 2013, emana la

DELIBERA
sulla proroga dei termini d'attuazione delle misure per il miglioramento della produzione agricola e
del Programma dello sviluppo rurale della Regione Istriana dal 2008 al 2013, per il periodo fino alla
fine del 2015

I INTRODUZIONE

Articolo 1

L'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 6 aprile 2009 ha emanato il Programma strategico dello sviluppo rurale della Regione Istriana per il periodo dal 2008 al 2013, redatto dalla Facolt  di

agronomia dell'Università di Zagabria, via Svetošimunska cesta n. 25. Zagabria, che determina le misure della politica agricola fino al 2013 ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 5/2009). Con la presente Delibera si prorogano i termini per l'attuazione del Programma strategico e degli altri documenti strategici per il miglioramento della produzione agricola, della pesca, della silvicoltura, della caccia e dell'economia idrica, fino alla fine del 2015.

Articolo 2

Dopo il 2013, il Programma strategico dello sviluppo rurale della Regione Istriana sarà conformato alle direttrici della Politica agricola comune dell'Unione Europea il cui periodo settennale inizia nel 2014, e s'incaricano l'Assessorato all'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, la pesca e l'economia idrica della Regione Istriana e l'Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria s.r.l. Pisino (in seguito: AZRRI s.r.l. Pisino), quali responsabili dell'attuazione delle misure di politica agraria della Regione Istriana, a intraprendere tempestivamente le attività necessarie per conformare il Piano strategico dello sviluppo rurale della Regione Istriana e gli altri documenti strategici, alle direttrici della Politica agricola comune dell'Unione Europea.

Articolo 3

L'approvazione di sussidi statali all'agricoltura e allo sviluppo rurale a livello locale, è stabilita dalla Legge sui sussidi nell'agricoltura e nello sviluppo rurale ("Gazzetta ufficiale" 120/12 e 136/12) che prevede che durante il periodo di transizione fino al 2015, siano attuate le misure e i programmi che poggiano su una base giuridica pluriennale. Il Programma strategico dello sviluppo rurale della Regione Istriana per il periodo dal 2008 al 2013 è il documento basilare e una base giuridica pluriennale che accanto agli altri documenti strategici (Strategia regionale per lo sviluppo della Regione Istriana dal 2011 al 2013 punto 2.5.3.4. da pag. 62. a pag. 67. e 1.5.4. pag 123) costituisce la base giuridica per l'assegnazione di sussidi e il miglioramento dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca a livello territoriale (regionale).

II OBIETTIVI DI SVILUPPO DELLA PRODUZIONE AGRICOLA

Articolo 4

1. Attuare l'approvato Programma strategico dello sviluppo rurale della Regione Istriana per il periodo dal 2008 al 2013 e continuarne l'attuazione nel periodo fino al 2015,
2. Adeguare il settore dell'agricoltura nella Regione Istriana alla politica agricola nazionale e alla Politica agricola comune dell'UE,
3. Creare i presupposti per un consolidamento complessivo del terreno agricolo di proprietà della RC e di proprietà privata, in particolare l'ampliamento delle aziende agricole,
4. Creare un sistema di rapporti d'interesse e associazioni sui principi delle cooperative e legare il sistema agricolo ai grandi consumatori (turismo ed esportazione),
5. Creare le basi per l'autofinanziamento dell'agricoltura,
6. Intensificare la coltivazione di colture poliennali, tutelare, valorizzare e la conservare i prodotti tipici autoctoni e le culture e specie animali (e razze) autoctone,
7. Sviluppare attività supplementari nelle aziende agricole,
8. Migliorare l'agricoltura biologica,
9. Realizzare un'infrastruttura basilare che sia in funzione dello sviluppo del settore agricolo, compreso il settore della pesca,
10. Migliorare il sistema istruttivo per i mestieri agricoli e l'istruzione a vita degli agricoltori,
11. Creare i presupposti per migliorare la gestione e lo sfruttamento dei boschi, dei frutti di bosco e delle piante medicinali,
12. Creare i presupposti per uno sviluppo intenso dell'economia venatoria e del turismo venatorio e abilitare le associazioni venatorie a gestire le riserve di caccia,
13. Portare a fine i lavori di costruzione del Sistema di rifornimento idrico dell'Istria, continuare l'adeguamento del sistema agli standard dell'UE ed eseguire una manutenzione regolare del sistema,
14. Continuare con la costruzione dell'infrastruttura per la tutela delle sorgenti d'acqua potabile nella Regione Istriana,
15. Continuare con la realizzazione in fasi del Piano d'irrigazione delle superfici agricole nella Regione Istriana,
16. Creare i presupposti per uno sviluppo ottimale della pesca per l'allevamento negli impianti a mare e in acqua dolce nella Regione Istriana,

17. Creare i presupposti per uno sviluppo sostenibile ed equilibrato dell'area rurale della Regione Istriana, la tutela ambientale e la produzione di energia da fonti alternative con l'uso di rifiuti agricoli e altri di provenienza biologica,

18. Creare i presupposti per inserire il sistema agricolo in programmi internazionali e interregionali per ottenere finanziamenti dai fondi a destinazione dell'UE.

III MISURE

Articolo 5

Con la presente Delibera si prorogano i termini per l'attuazione delle misure per il miglioramento della produzione agricola, della pesca, della caccia e dell'economia idrica contenuti nel Programma strategico dello sviluppo rurale della Regione Istriana dal 2008 al 2013, fino alla fine del 2015, come segue:

1. CONTINUAZIONE CON L'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEI SUSSIDI SOTTO FORMA DI TRASFERIMENTI FINANZIARI AGLI IMPRENDITORI PUBBLICI

L'attuazione di questa misura comprende:

La trasparenza dei mezzi pubblici che s'investono sotto forma di trasferimenti finanziari agli imprenditori pubblici sarà messa a disposizione del pubblico e ogni sussidio a ciascun imprenditore pubblico nel settore agricolo sarà registrato e dichiarato, indipendentemente dal fatto che si tratti di:

1. Compensazioni per gli oneri finanziari imposti da parte di organi pubblici,
2. Rinuncia ai proventi usuali dei mezzi pubblici impiegati,
3. Concessione di agevolazioni finanziarie mediante la rinuncia agli utili o alla riscossione degli importi maturati,
4. Sussidi a fondo perduto o prestiti a condizioni agevolate,
5. Acquisto di capitale e garanzie,
6. Copertura del deficit d'esercizio qualora questo si sia verificato come conseguenza di un onere finanziario imposto da parte del potere pubblico, da circostanze come calamità naturali o altre circostanze straordinarie o per gli obblighi avvenuti prima dell'1 luglio 2013,
7. ricapitalizzazione in società commerciali.

In seguito a quanto detto, la Regione Istriana mantiene il diritto a trasferire i mezzi menzionati per gli imprenditori pubblici, per compensare la mancanza d'infrastruttura lavorativa (gli ex complessi agro-industriali) che erano i responsabili per la produzione agricola e costituivano l'infrastruttura di base sulla quale poggiavano le aziende agricole a conduzione familiare, che dopo la privatizzazione hanno chiuso la loro attività.

Con il transfer dei mezzi finanziari la Regione Istriana rafforzerà l'infrastruttura lavorativa affinché questa costituisca l'appoggio principale allo sviluppo delle aziende agricole a conduzione familiare nelle zone rurali. Con l'obiettivo di rafforzare l'infrastruttura lavorativa, la Regione Istriana ha istituito l'AZRRI s.r.l. Pisino e la MIH s.r.l. Parenzo, quali società commerciali di sua proprietà esclusiva. L'AZRRI s.r.l. Pisino è stata destinata a essere il coordinatore dell'attuazione del Programma strategico dello sviluppo rurale della Regione Istriana per il periodo dal 2008 al 2013, e in base alla presente Delibera, anche fino al 2015.

L'AZRRI s.r.l. Pisino si è dedicata alla realizzazione dell'infrastruttura di lavoro basilare nel settore dell'agricoltura, mediante l'apertura del Centro per lo sviluppo regionale e rurale nell'ambito del quale si organizzeranno delle sedi per le singole attività, rispettivamente:

- per lo sviluppo sostenibile dell'allevamento di bestiame, dell'apicoltura e della tutela della biodiversità dell'Istria – Gortanov Brijeg (Pisino);
- per lo sviluppo sostenibile dell'olivicoltura – Dignano;
- per lo sviluppo sostenibile della viticoltura e della produzione vinicola – Parenzo;
- per lo sviluppo sostenibile della coltura dei funghi – Pinguente;
- per lo sviluppo sostenibile della pesca – Parenzo;
- per lo sviluppo sostenibile della frutticoltura - Kaldir, Montona
- per lo sviluppo sostenibile dell'orticoltura - Arsia,

Il Centro funziona in base a un sistema di „reti“, concentra tutte le nozioni multidisciplinari e conforma e sviluppa gli interessi economici pubblici e privati per lo sviluppo sostenibile.

Nel corso del 2010 nella **Sezione per lo sviluppo sostenibile dell'allevamento di bestiame, dell'apicoltura e la tutela della biodiversità** sono iniziati i lavori di adattamento dei vani per il laboratorio per la valorizzazione e la promozione della carne e dei prodotti a base di carne ottenuti dalle razze autoctone e dalle carni della selvaggina istriana. Con il proposito di allestire e attrezzare il laboratorio, è stato

stipulato un Contratto di finanziamento con la Privredna banka Zagreb, numero 5110139316, del 7 settembre 2010 per un importo complessivo di 2.500.000,00 kn, tenendo presente che l'ultima rata matura il 31 dicembre 2020 e un importo di 500.000,00 kn in base al contratto di finanziamento 858/10 Classe: 320-01/09-02/37, N.Prot.: 2163/1-03/3-10-3 del 19 febbraio 2010 con il Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria, tenendo presente che l'ultima rata matura il 19 febbraio 2020. Parte della Sezione per lo sviluppo sostenibile dell'allevamento del bestiame, l'apicoltura e la tutela della biodiversità è costituita da un complesso di edifici lavorativi a Gortanov Brijeg (Pisino) dove è in corso la costruzione di una stalla per un nucleo di allevamento del bue istriano (IPA SI-HR) e di una cucina educativa (IPA cooperazione adriatica d'oltreconfine). Queste saranno portate a termine nel 2013, come pure la stalla per l'ingrasso dei vitelli del bue istriano (IPA cooperazione adriatica d'oltreconfine).

La Sezione per lo sviluppo sostenibile della viticoltura e della produzione vinicola a Parenzo viene organizzata in collaborazione con la Città di Parenzo e il suo appoggio consiste in una partecipazione attiva per garantire un terreno adeguato di proprietà della Repubblica di Croazia, destinato allo sviluppo della Sezione per lo sviluppo sostenibile della viticoltura e della produzione vinicola quali parti integranti del Centro per lo sviluppo regionale e rurale e la tutela della biodiversità dell'Istria, e le istituzioni formative nell'agricoltura e nello sviluppo rurale dell'Istria. Oltre alla Città di Parenzo, hanno dimostrato interesse anche l'Istituto superiore di Fiume, L'Istituto di agricoltura a Pisino, la Scuola media superiore di agricoltura a Parenzo (SMS „Mate Balota“ Parenzo), la Facoltà di agronomia dell'Università di Zagabria, la Facoltà di agronomia dell'Università di Udine e la VCR – Vivai Cooperativi Rauscedo. Nella II metà del 2012, l'Istituto per l'agricoltura e il turismo di Parenzo ha dimostrato uno spiccato interesse per aderire all'organizzazione e allo sviluppo delle sedi, e nel dicembre 2012 ciò ha portato alla firma della lettera d'intenti fra l'AZRRI s.r.l. Pisino e l'Istituto. Con l'obiettivo di incrementare le superfici con delle colture poliennali, è stata acquistata l'attrezzatura per la navigazione satellitare della piantatrice per viti e frutteti; i mezzi per questa piantatrice sono stati ricavati da un contratto di finanziamento con il Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria n. 817-09 Classe: 320-01/08-02/53 N. Prot.: 2163/1-03/3-09-3 del 15 gennaio 2009 tenendo presente che l'ultima rata matura il 15 settembre 2016 per un importo di 400.000,00 kn.

Con l'acquisto dell'edificio e dell'impianto dell'oleificio San Lorenzo Olive a Dignano, sono stati creati i presupposti per uno sviluppo sistematico della **Sezione per lo sviluppo sostenibile dell'olivicoltura a Dignano**. L'ampio vano al piano dell'edificio a Dignano in fase di costruzione, offre la possibilità di attrezzare gli spazi in un modo idoneo per lo sviluppo della sede e dell'attività complessiva dell'olivicoltura dell'Istria.

In collaborazione con la Regione Marche e l'Agenzia servizi settore agroalimentare delle **Marche** (ASSAM Marche), e col **Centro per il commercio dei tartufi** di Acqualagna è stata concordata una collaborazione con la sede per lo sviluppo sostenibile della coltura dei funghi a Pingente per la formazione dei tartufai e degli altri interessati.

Riguardo all'istituzione della **Sezione per lo sviluppo sostenibile della frutticoltura Kaldir** l'AZRRI s.r.l. Pisino collabora con il Comune di Montona che ha espresso l'interesse a garantire e a rafforzare, in una zona riconoscibile proprio per i numerosi frutticoltori nel settore privato, l'infrastruttura pubblica per lo sviluppo della frutticoltura e l'applicazione di nuove tecnologie.

Col Comune di Arsia sono iniziati i colloqui per l'istituzione della **Sezione per lo sviluppo sostenibile dell'orticoltura ad Arsia**, da ubicare a Most Raša. Con l'obiettivo di dare il via allo sviluppo dell'orticoltura, l'AZRRI s.r.l. Pisino ha acquistato l'attrezzatura per promuovere la produzione ecologica di verdura, tramite un finanziamento del Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria, Contratto di finanziamento n. 776/07 Classe: 320-01/07-02/14 N.Prot.: 2163/1-03/3-08-3 del 20 dicembre 2007. L'importo del finanziamento è di 195.000,00 kn per l'introduzione di nuove tecnologie (attrezzatura) nella produzione agricola, tenendo presente che l'ultima rata del finanziamento matura il 20 giugno 2015.

La MIH s.r.l. Parenzo è la prima impresa istituita dalla Regione Istriana. La MIH s.r.l. Parenzo è l'acronimo di Made in Histria, e la sua istituzione era mirata a ottenere una valorizzazione adeguata e di una riconoscibilità dei prodotti istriani autoctoni e offrire un appoggio all'agricoltura in Istria. Nonostante sia stata fondata dalla Regione Istriana, la Mih s.r.l. è orientata alle operazioni di mercato. Dalla sua istituzione a oggi, sono avvenuti degli importanti mutamenti strutturali, sia nella società, sia sul mercato che hanno influito sulla stessa attività dell'impresa e sulla sua sopravvivenza.

Come società commerciale, la MIH s.r.l. Parenzo sin dall'inizio si è occupata delle seguenti attività:

- | | |
|-----------|--|
| Anno 1997 | Importazione e organizzazione della quarantena per le giovenche da riproduzione |
| Anno 1998 | Attraverso la MIH s.r.l. Parenzo inizia ad attuarsi il Programma d'acquisto e distribuzione delle piante per le esigenze delle associazioni agricole della Regione |

	Istria
Anno 2000	Partecipazione al progetto: « Neka moja Istra blista » (Un'Istria più verde)
Anno 2001	Partecipazione al progetto: « Regionalna enoteka » (Enoteca regionale)
Anno 2001	Ricostruzione del centro educativo per l'olivicultura a Crassiza
Anno 2002	Organizzazione del commercio di prodotti agricoli tramite il Mercato all'ingrosso di Mattuglie, nel cui capitale sociale la MIH s.r.l. ha investito dei mezzi.

Nonostante che dalla sua istituzione fino a qualche anno fa siano esistiti vari concetti di sviluppo dell'impresa, oggi la MIH s.r.l. è un'impresa che promuove e realizza progetti regionali. Nell'ambito delle attività mirate all'attuazione della politica economica della Repubblica di Croazia nel campo dell'agricoltura, nella parte che riguarda lo sviluppo e il miglioramento dell'agricoltura del settore privato quale uno dei compiti prioritari, ancora nel 1994 la Regione Istriana è stata la prima in Croazia a iniziare il Programma di promozione e coltivazione di colture poliennali. Questo programma è diventato riconoscibile non solo sul territorio della Regione Istriana, ma anche in altre parti della Repubblica di Croazia, dove un modello simile è stato adottato anche dalle altre regioni.

Dal 2004 è stato dato il via a determinate ricerche genetiche presso la Facoltà per il controllo genetico delle piante e dei generi alimentari a Siena (Regione Toscana) per l'identificazione di varietà di ulivi, ossia cultivar o genotipi di ulivi in Istria e fra l'altro vi è coinvolto anche l'istituto "Ruđer Bošković" di Rovigno.

Nel 2005 è stato dato il via alla produzione di varietà autoctone di piante d'olivo (ISTARSKA BJELICE, BUŽA, CARBONERA, MORAŽOLA E POREČKA ROSULJA) che rappresentano il presupposto per piantare uliveti con i frutti dai quali si potranno produrre oli con denominazione d'origine controllata.

Le attività e gli investimenti per la piantatura di piantagioni pluriennali sono il presupposto per il mantenimento e lo sviluppo della produzione tradizionale e la sopravvivenza dell'agricoltura quale branca economica. Il programma menzionato ha dimostrato che nelle aziende agricole a conduzione familiare esiste un'esigenza crescente per gli investimenti a lungo termine per utilizzare la tecnica e la tecnologia moderna, permettendo in questo modo d'intensificare la produzione in conformità con le esigenze del mercato. Oltre alle altre misure di sviluppo nell'agricoltura, svolte dalla Regione Istriana, investire nel Programma di piantatura di piantagioni pluriennali rappresenta un appoggio concreto della Regione a garantire condizioni di vita adeguate nelle zone rurali, indirizzando gradualmente le piccole aziende agricole alle operazioni di mercato.

Attraverso i programmi summenzionati, è stato dato un impulso allo sviluppo della viticoltura, dell'olivicultura e della frutticoltura in Istria, mantenendo e conservando così le superfici con le piantagioni pluriennali, conservando e valorizzando le zone rurali: la conseguenza è uno sviluppo delle strade dell'olio d'oliva e del vino e ha dato un forte impulso all'offerta agrituristica attraverso la presentazione di prodotti autoctoni ed ecologici.

Gli investimenti possono essere concessi agli altri imprenditori pubblici come sussidi, sovvenzioni, garanzie, prestiti, investimenti nel capitale, attraverso la ricapitalizzazione o in altro modo legale.

Il responsabile: Regione Istriana – Assessorato all'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, la pesca e l'economia idrica

Attività

Nel periodo a venire, la Regione Istriana compenserà alla società commerciale MIH s.r.l. Parendo gli oneri finanziari imposti da parte dei poteri pubblici (in base alla delibera dell'Assemblea della Regione Istriana sull'approvazione del programma di piantatura di piantagioni pluriennali nella Regione Istriana e al Rapporto sulla realizzazione del programma, modello di cofinanziamento e il concetto d'attuazione del programma fino al 2020 Classe: 320-01/09-01/06 N.Prot.: 2163/1-01/4-09-3 del 6 aprile 2009) e

1. Conclusione del Presidente della RI, Classe: 402-01/10-01/49 N.Prot.: 2163/1-02/1-10-2 del 23 febbraio 2010 e il Contratto sul finanziamento a lungo termine con clausola valutaria stipulato fra la Privredna banka Zagreb e la MIH s.r.l. Parendo per un importo complessivo di 7.500.000,00 kn – con un versamento mensile dei mezzi secondo il piano di ammortamento fino al 31 dicembre 2015,

2. Conclusione del Presidente della Regione Istriana Classe: 400-01/10-01/4, N.Prot.: 2163/1-02/2-11-3 del 31 marzo 2011 e il Contratto di finanziamento n.890/11 dell'8 marzo 2011 stipulato fra la RI – Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria e la MIH s.r.l. Parendo per un importo complessivo

di 3.000.000,00 kn – con un versamento mensile dei mezzi secondo il piano di ammortamento, fino all'8 giugno 2018,

3. Conclusione del Presidente della Regione Istriana, Classe: 402-07/12-01/01, N.Prot.: 2163/1-01/8-12-2 del 31 gennaio 2012 e il Contratto di finanziamento n. 919/12 del 14 marzo 2012 stipulato fra la Regione Istriana – Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria e la MIH per un importo complessivo di 2.200.000,00 kn - con un bonifico mensile dei mezzi secondo il piano di ammortamento, fino al 14 giugno 2019,

4. La Regione Istriana rinuncia alle entrate provenienti da eventuali introiti della Società commerciale MIH s.r.l. di Parenzo per il periodo transitorio fino al 2015.

Nel periodo a venire, la Regione Istriana compenserà all'AZRRI s.r.l. Pisino gli oneri finanziari imposti da parte dei poteri pubblici.

1. In base alla Delibera dell'Assemblea della Regione Istriana emanata alla seduta del 6 aprile 2009 sull'approvazione del Programma strategico dello sviluppo rurale della Regione Istriana per il periodo dal 2008 al 2013, realizzato dalla Facoltà di agronomia dell'Università di Zagabria, Via Svetošimunska cesta n. 25. Zagabria, con la quale sono definite le misure della politica agricola fino al 2013 "Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 5/2009 e la Delibera sull'approvazione dello Studio sulla fondatezza economica dell'istituzione della Sezione per lo sviluppo sostenibile dell'olivicoltura della Regione Istriana con il Modello di rilevamento della Società San Lorenzo Olive s.r.l. Dignano, Classe: 320-01/12-01/03, N.Prot.: 2163/1-01/4-12-3 del 26 marzo 2012 con la quale si approva un indebitamento nell'importo di 15.500.000,00 kn e un indebitamento a lungo termine per un importo di 5.699.717,00 kn.

Dell'indebitamento concesso secondo la delibera dell'Assemblea della Regione Istriana, finora sono stati realizzati:

Il Contratto di finanziamento con clausola valutaria con la Privredna banka Zagreb num. 5110178858 dell'11 febbraio 2013 per un importo di 7.600.000,00 kn tenendo presente che l'ultima rata matura il 28 febbraio 2021, il Contratto di finanziamento col Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria per l'acquisto dell'immobile dell'Oleificio numero 948/12 Classe: 320-01/12-02/43, N.Prot.: 2163/1-03/10-12-3 del 17 dicembre 2012 con l'ultima rata maturata il 17 dicembre 2022 per un importo di 3.000.000,00 kune.

In base alla stessa Delibera dell'Assemblea della Regione Istriana del 26 marzo 2012 è stato stipulato il Contratto di finanziamento a lungo termine con la Privredna banka Zagreb numero 5010470199 stipulato il giorno 14 marzo 2013 per un importo di 3.000.000,00 kn con l'ultimo termine per il pagamento il 31 marzo 2021. Questo finanziamento è destinato alla costruzione del nucleo di allevamento del bue istriano come parte dell'infrastruttura lavorativa per la **Sezione per lo sviluppo sostenibile dell'allevamento del bestiame, dell'apicoltura e della tutela della biodiversità.**

L'importo rimanente approvato del finanziamento rimane a disposizione per altri programmi previsti nel Piano d'esercizio dell'AZRRI s.r.l. Parenzo.

La Regione Istriana rinuncia alle entrate provenienti da eventuali introiti dell'AZRRI s.r.l. di Pisino per il periodo transitorio fino al 2015.

Nel periodo a venire la Regione Istriana cofinanzierà l'attività dell'Istituto forestale Jastrebarsko-Centro per le funzioni di utilità generale „Josip Resel“ Pisino, per un importo di 220.000.00 kn in base a un Accordo di collaborazione e azione comune nell'istituzione del Centro per le funzioni di utilità generale „Josip Resel“ Pisino, nell'ambito dell'Istituto forestale Jastrebarsko.

I firmatari dell'Accordo di collaborazione e azione comune nell'istituzione del Centro per le funzioni di utilità generale „Josip Resel“ sono: il Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport, il Ministero dell'agricoltura, della silvicoltura e dell'economia idrica, la Città di Pisino, le Hrvatske šume (Boschi croati) s.r.l. Zagabria, – Direzione forestale Sezione di Pinguente, Regione Istriana e Istituto forestale Jastrebarsko.

Gli obiettivi principali dell'istituzione del Centro per le funzioni di utilità generale delle foreste „Josip Resel“ Pisino sono la collaborazione nella realizzazione di programmi di ricerca, scientifici, professionali e di consulenza, nonché in progetti che hanno l'obiettivo di esaminare e sviluppare le zone in cui è situato il centro, come le ricerche su:

- i prodotti forestali secondari
- come gestire il leccio e la roverella
- la tutela dall'erosione
- gli incendi forestali
- l'applicazione di nuovi modi di gestione

Partendo dalle disposizioni dell'Accordo, la Regione Istriana e l'Istituto forestale croato stipulano per ogni singolo anno il Contratto di cofinanziamento dell'attività del Centro per le funzioni di utilità generale delle foreste „Josip Resel“ Pisino, Classe:721-01/12-01/01,N.Prot.:2163-1-03/1-12-01, del 21 marzo 2012.

Oltre che per gli imprenditori pubblici il cui unico fondatore è la Regione Istriana, quest'ultima approverà i mezzi finanziari per lo sviluppo dell'infrastruttura d'esercizio alle agenzie, alle istituzioni scientifiche e istruttive, alle istituzioni e società commerciali nel settore pubblico e

- Raccoglierà le richieste del settore pubblico,
- Svolgerà l'analisi delle richieste pervenute,
- Eseguirà una scelta dei fruitori dei mezzi,
- Controllerà l'attuazione dei progetti,
- Raccoglierà le relazioni sulla realizzazione dei progetti.

Fruitori:

AZRRI s.r.l. Pisino, MIH s.r.l. Parenzo, agenzie, istituzioni scientifiche e istruttive, enti e società commerciali nel settore pubblico

Termine per l'attuazione 2013, 2014, 2015 e in seguito

Il Piano dei sussidi finanziari nel Bilancio della Regione Istriana per il 2013, 2014, e 2015 comprende i mezzi pianificati a livello annuale:

Anni	in kn		
	2013	2014	2015
AZRRI s.r.l. Pisino	4.500.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00
MIH s.r.l. Parenzo	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
Istituto forestale Jastrebarsko – sezione di Pisino	220.000,00	220.000,00	220.000,00

2. CONTINUAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEI SUSSIDI SOTTO FORMA DI TRANSFER FINANZIARI AGLI IMPRENDITORI PUBBLICI PER LA PREPARAZIONE, IL PREFINANZIAMENTO E IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI INTERNAZIONALI E DEI PROGETTI COFINANZIATI DA DONATORI NAZIONALI

La Regione Istriana incoraggia il settore pubblico a usare i mezzi delle donazioni che l'Unione Europea mette a disposizione ai paesi membri e ai paesi associati, nella convinzione che questo sia il modo migliore per il processo formativo, l'approvazione e l'adeguamento del settore alla Politica comune agricola e ittica dell'UE. Ciò è particolarmente importante per quella porzione di settore pubblico che va abilitato in funzione dell'infrastruttura lavorativa per l'appoggio e il sostegno alle aziende agricole a conduzione familiare e al settore ittico. Poiché nella regione Istriana questa parte di settore pubblico non è ancora abbastanza sviluppata, sia in materia di risorse umane che ancor sempre non sono abbastanza formate e attrezzate, così anche in materia di mancanza di mezzi finanziari per la formazione dei quadri, la preparazione dei progetti, la garanzia della propria partecipazione ai progetti e i prefinanziamenti, la Regione Istriana mantiene il diritto, in conformità con le possibilità, di continuare a svolgere i transfer finanziari agli imprenditori pubblici da destinare a questi scopi.

In questo periodo l'AZRRI s.r.l. Pisino sta attuando i seguenti progetti internazionali:

1. KEY Q - A key for the Quality in the development and responsible value build up of agro-food resources from both Adriatic coast (La chiave per la qualità nello sviluppo e nella valorizzazione delle risorse agro-alimentari nel Mare Adriatico). Il bilancio complessivo è 4.947.173,50 kn, cofinanziamento nazionale. Il bilancio dell'AZRRI s.r.l. Pisino è 2.263.000,00 kn (1.923.550,00 kn dal Fondo IPA e 339.450,00 kn cofinanziamento nazionale). Il bilancio dell'AZRRI s.r.l. Pisino per il 2013 è 1.203.095,87 kn,
2. ZOONE - Zoo technical networking for a sustainable innovation in Adriatic euroregion (Rete zootecnica per l'innovazione sostenibile nell'Euroregione Adriatica). Il valore complessivo del progetto è 13.732.957,00 kn, il Bilancio dell'AZRRI s.r.l. Pisino è 1.917.826,00 kn (1.630.155,00 Fondo IPA e 287.671,00 kn cofinanziamento nazionale) il Bilancio dell'AZRRI s.r.l. Pisino per il 2013 è di 1.557.348,66 kn,
3. IPATECH "Miniaturisation technology: synergies of research and innovation to enhance the economic development of the Adriatic (Tecnologia della miniaturizzazione – sinergia di ricerche e innovazioni finalizzata allo sviluppo economico dell'Adriatico). Il valore complessivo del progetto è 13.114.125,00 kn, Il bilancio dell'AZRRI s.r.l. Pisino è di 1.100.625,00 kn (935.531,25 kn dal Fondo IPA e 165.093,75 kn cofinanziamento nazionale). Il bilancio dell'AZRRI s.r.l. di Pisino per il 2013 è di 405.397,20 kn,

4. APRO Iniziativa d'oltreconfine per la tutela e la rivitalizzazione della biodiversità dell'ambiente mediante l'uso di razze autoctone. Il valore complessivo del progetto è di 6.925.656,00 kn, il bilancio dell'AZRRI s.r.l. Pisino è 3.036.376,00 kn (2.580.920,00 dal Fondo IPA e 455.456,00 kn cofinanziamento nazionale), il bilancio dell'AZRRI s.r.l. Pisino per il 2013 è 1.677.197,86 kn,

5. Programma per l'istruzione a vita Comenisu regio, partenariato, valore del progetto 32.248,25 Eura, Valore per l'AZRRI 29.500,00 kn,

7. Programma MED: SINERGIA: Increasing energy performance by transfer innovation to the agrofood SMEs of the Mediterranean areas. (Aumento dell'efficacia energetica attraverso il transfer d'innovazioni nella piccola e media imprenditoria delle aziende agro-alimentari nell'area mediterranea. Valore complessivo del progetto: 18.806.250,00 kn, il bilancio per l'AZRRI s.r.l. Pisino è di 1.768.500,00 kn (1.503.225,00 kn dal Fondo IPA e 256.275,00 kn cofinanziamento nazionale).

Progetti internazionali candidati:

1. Gastro rural (Arricchimento dell'alta gastronomia turistica con i prodotti che rispecchiano l'identità dell'Istria e del Carso) Valore complessivo del progetto 3.438.658,35 kn, Bilancio per l'AZRRI s.r.l. Pisino 1.167.221,25 (992.138,06 dall'IPA e 175.083,19 kn cofinanziamento nazionale) – si attende la risposta della segreteria tecnica IPA Slovenia - Croazia,

Responsabile: Regione Istriana – Assessorato all'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, la pesca e l'economia idrica

Attività

- Seguire in modo finanziario e narrativo l'attuazione dei progetti cofinanziati dalla Regione Istriana all'AZRRI s.r.l. Pisino,

- Raccogliere le richieste del settore pubblico,
- Svolgere l'analisi delle richieste pervenute
- Eseguire una scelta dei fruitori dei mezzi,
- Controllare l'attuazione dei progetti,
- Raccogliere le relazioni sulla realizzazione dei progetti.

Fruitori: Agenzie, istituzioni scientifiche e istruttive, enti e società commerciali nel settore pubblico, mentre l'attività basilare è legata ai documenti strategici della presente Delibera.

Il termine per l'attuazione è 2013, 2014, 2015, ed è conforme ai contratti approvati e firmati per i progetti che saranno candidati per i programmi internazionali.

Il Piano dei sussidi finanziari per il 2013, 2014 e 2015 prevede i sussidi a livello annuale come segue:
in kn

Progetto	Destinazione	Importo complessivo	2013	2014	2015
Key Q	Prefinanziamento*	1.923.550,00	1.022.631,49	-	-
	Cofinanziamento	339.450,00	180.464,38	-	-
ZOONE	Prefinanziamento*	1.630.155,00	1.332.746,36	306.408,64	-
	Cofinanziamento	287.671,00	233.602,30	54.068,70	-
IPATECH	Prefinanziamento*	935.531,25	344.587,62	490.943,63	100.000,00
	Cofinanziamento	165.093,75	60.809,58	84.284,17	20.000,00
APRO	Prefinanziamento*	2.580.920,00	1.425.618,18	-	-
	Cofinanziamento	455.456,00	251.579,68	-	-
COMENIUS	Non sarà sufinanziato				
MED.SINERGIA	Prefinanziamento*	1.503.225,00	150.322,50	751.612,50	601.290,00
	Cofinanziamento	256.275,00	25.627,50	128.137,50	102.510,00
TOTALE	Prefinanziamento*	8.573.381,25	5.770.851,90	1.548.964,77	701.290,00
	Cofinanziamento	1.503.945,75	752.083,44	266.490,37	122.510,00

*I mezzi per il prefinanziamento dei progetti sono garantiti nel Bilancio della Regione Istriana e concessi all'AZRRI s.r.l. Pisino come mezzi di credito che dopo il pagamento della donazione dai mezzi dei Fondi dell'UE, vengono rimborsati.

Il cofinanziamento nazionale si garantisce generalmente a carico del Bilancio della Regione Istriana.

*I mezzi degli anni precedenti, spesi nella durata del progetto, non sono espressi in questa tabella.

*Dal Bilancio della Regione Istriana saranno assicurati anche i mezzi finanziari (cofinanziamento e prefinanziamento) per i futuri Progetti internazionali candidati e approvati per i quali si firmeranno i Contratti.

3. CONTINUAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEI SUSSIDI SOTTO FORMA DI TRANSFER FINANZIARI, SERVIZI SOVVENZIONATI E PRESTITI A CONDIZIONI AGEVOLATE AGLI IMPRENDITORI PRIVATI PER LA PREPARAZIONE, IL PREFINANZIAMENTO E IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI INTERNAZIONALI E PROGETTI COFINANZIATI DA DONATORI NAZIONALI

La Regione Istriana incoraggia il settore privato a usare i mezzi delle donazioni che l'Unione europea mette a disposizione ai paesi membri nei paesi associati, nella convinzione che questo sia il modo migliore per educare, accettare e adattare il settore alla politica agricola comune. Per la Regione Istriana è molto importante che il settore privato si rafforzi e si adatti alla politica comune agricola e ittica dell'UE. In questo senso sono particolarmente importanti i casi di „buona prassi“ come incentivo agli imprenditori per l'adattamento e l'abilitazione alle sfide del mercato. In seguito a quanto detto, la Regione Istriana desidera mantenere il diritto a cofinanziare anche in futuro mediante trasferimenti finanziari la formazione, la preparazione, il prefinanziamento e il cofinanziamento dei progetti del settore privato e di mettere a disposizione i suoi quadri personali che essa stessa ha abilitato, a disposizione del settore privato, senza compensi, come assistenza per la preparazione dei progetti. La Regione Istriana, tramite il Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura, dispone di mezzi finanziari sotto forma di finanziamenti per il prefinanziamento dei progetti internazionali del settore privato.

I trasferimenti finanziari ritenuti doppi sono espressamente vietati e non si devono finanziare tramite questa misura.

Responsabile: Regione Istriana – Assessorato all'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, la pesca e l'economia idrica, in collaborazione con l'AZRRI s.r.l. Pisino e il Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria

Attività - Raccogliere le richieste del settore privato tramite invito pubblico,

- Svolgere l'analisi delle richieste pervenute,
- Eseguire una scelta dei fruitori dei mezzi,
- Controllare l'attuazione dei progetti,
- Raccogliere le relazioni sulla realizzazione dei progetti.

Fruitori: Aziende agricole a conduzione familiare, piccoli e medi imprenditori e artigiani nel settore dell'agricoltura, della pesca e nell'area rurale, associazioni di produttori, agenzie, cluster.

Termine d'attuazione: 2013, 2014, 2015 e oltre

Piano dei sussidi finanziari per il 2013, 2014 e 2015

Mezzi previsti:

Anno	2013	2014	2015
Promozione dei programmi locali nell'agricoltura (VIP e altri progetti)	100.000,00	100.000,00	100.000,00

4. CONTINUAZIONE DELL'ATTUAZIONE DI MISURE E SUSSIDI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE FINANZE RURALI MEDIANTE PRESTITI PER IMPRENDITORI PRIVATI E PUBBLICI A CONDIZIONI AGEVOLATE

L'attuazione di questa misura comprende l'attribuzione di finanziamenti a persone fisiche e giuridiche nel settore dell'agricoltura, dell'agriturismo e del turismo nelle aziende agricole, dell'economia venatoria, della pesca e dell'artigianato nelle attività strettamente legate alla produzione agricola a condizioni più vantaggiose rispetto ai tassi medi d'interesse del settore bancario.

Tramite il Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria (in seguito: FONDO) la Regione Istriana ha sviluppato un sistema efficace e qualitativo per concedere finanziamenti a condizioni agevolate,

nella produzione agricola primaria, la creazione di capacità di trasformazione, fino alla concessione di finanziamenti per le innovazioni e il piazzamento dei prodotti alimentari sul mercato.

Il programma di finanziamento del settore agricolo e ittico della Regione Istriana ha dato finora i risultati più tangibili e positivi. La delibera d'istituzione del Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria, Classe: 320-01/95-01/13, N.Prot.:2163/1-01-95-1 è stata emanata dall'Assemblea della Regione Istriana il 24 marzo 1995, contemporaneamente con la Conclusione sulla separazione dei mezzi a destinazione dal Bilancio della Regione Istriana su un conto a parte della Giunta regionale – „Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria“, Classe: 320-01/95-01/13, N.Prot.:2163/1-01-95-3.

Subito dopo la sua istituzione, il Fondo ha aperto un conto n. 33700-789-3408 presso la banca d'affari ISTARSKA BANKA Pola, in base alle leggi allora vigenti, attivo ancor oggi al numero: IBAN HR48 2407 0001 5180 0001 0, nell'ora OTP banca di Zara e si usa esclusivamente per registrare le entrate delle unità d'autogoverno locale, dell'autogoverno locale della Regione Istriana e per l'estinzione delle rate in base ai finanziamenti concordati. Questo conto offre una garanzia assoluta per l'esattezza e la trasparenza nel controllo delle entrate dei mezzi nel FONDO secondo tutte le basi (in particolare nei casi di esecuzione forzata e nelle cause). Il fondo svolge la sua attività finanziamento esclusivamente tramite il conto del Bilancio della Regione Istriana, così il sistema di attività del FONDO è completamente adeguato alla vigente Legge sul bilancio.

Mediante Conclusione della Regione Istriana, Classe: 023-01/95-01/29, N.Prot.: 2163/1-01-95-4, del 18 dicembre 1995 gli introiti del Bilancio della Regione Istriana basati sulla Legge sul terreno agricolo (il 25% della vendita e degli affitti del terreno agricolo di proprietà della RC) costituiscono per automatismo le entrate del FONDO e vengono destinate alla concessione di finanziamenti nell'agricoltura. Sin dalla sua istituzione, le entrate del Fondo sono costituite anche dai trasferimenti finanziari delle unità d'autogoverno locale sul territorio della Regione Istriana e dai mezzi non destinati del Bilancio della Regione Istriana nell'importo del 2% dei mezzi del Bilancio ricavati dalle imposte.

Per piazzare i mezzi del FONDO, l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta del 18 dicembre 1995 ha emanato il Regolamento sull'utilizzo dei mezzi del Conto speciale della Giunta regionale – „Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria“, Classe: 023-01/95-01/29, N.Prot.: 2163/1-01-95-3, e oggi è in vigore la sua versione più nuova, Classe: 023-01/09-01/07, N.Prot.: 2163/1-01/4-09-5, emanata dall'Assemblea regionale il giorno 13 marzo 2009 e che è l'ultimo della serie dei Regolamenti emanati, quale conseguenza di un controllo aggiornato dei cambiamenti delle condizioni d'esercizio sul mercato del capitale.

Dall'istituzione del FONDO nel 1995, all'emanazione della presente Delibera, sono stati assegnati complessivamente 963 finanziamenti (produzione agricola primaria e trasformazione, pesca e caccia) per un valore complessivo di 140.568.420,17 kune. Il programma di finanziamento ha motivato e reso possibile l'inizio della produzione in molte aziende agricole a conduzione familiare e fino a oggi, questo programma ha favorito l'esistenza di oltre mille agricoltori, abili al lavoro, prevalentemente giovani. Grazie ai mezzi di finanziamento del FONDO, oggi in Istria si offrono molti prodotti adeguati (per qualità e design) al mercato moderno. Va sottolineato che il FONDO per i soggetti che si occupano di produzione agricola, considerate le continue richieste di finanziamento, prepara gratuitamente la documentazione necessaria, ossia non riscuote il relativo corrispettivo, bensì ciò va a carico del Bilancio della Regione Istriana che provvede a pagare il personale della Segreteria del Fondo, e questo è il modello più conveniente, semplice e accettabile di concessione di prestiti per i programmi agricoli di sviluppo.

Questo modello ormai collaudato di finanziare le persone fisiche e giuridiche nell'ambito dell'agricoltura è stato riproposto dall'Assemblea della Regione Istriana con la sua Delibera sull'approvazione del Modello di finanziamento dell'agricoltura nella Regione Istriana – Relazione sull'attività del FONDO per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria per il periodo 1995-2008, Classe:320-01/09-01/05, N.Prot.: 2163/1-01/4-09-3, alla seduta del 6 aprile 2009 e ha incaricato il Consiglio d'amministrazione e la Segreteria del FONDO a trovare, in collaborazione con le unità d'autogoverno locale nella Regione Istriana, la Federazione venatoria della Regione Istriana (istitutori del FONDO) e il settore pubblico nella Regione Istriana, gli ulteriori mezzi di finanziamento per rafforzare il potenziale di finanziamento del FONDO e creare i presupposti per l'autofinanziamento dei programmi nel settore dell'agricoltura, della pesca e della caccia della Regione Istriana.

Il responsabile: Regione Istriana – Fondo per lo sviluppo dell'agricoltura e dell'agriturismo dell'Istria

Attività – Invito pubblico a presentare le richieste di finanziamento,

- Valutazione delle richieste pervenute a opera del Consiglio d'amministrazione del Fondo,
- Scelta dei fruitori dei mezzi,

- Supervisione dell'attuazione dei progetti,
- Controllo e riscossione dei finanziamenti.

Fruitori: Persone fisiche e giuridiche nel settore dell'agricoltura, della pesca, dell'economia venatoria e dell'artigianato nei settori strettamente legati all'agricoltura e alle zone rurali.

Termine per l'attuazione 2013, 2014, 2015 e oltre

Anno	2013	2014	2015
Finanziamento	14.300.000,00	14.300.000,00	14.300.000,00

Nota:

I mezzi finanziari summenzionati comprendono anche i mezzi per il prefinanziamento e il cofinanziamento di progetti internazionali con il modello di concessione di finanziamenti.

5. CONTINUAZIONE DELLE MISURE E DEI SUSSIDI PER MIGLIORARE L'ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE RURALE E CONSERVAZIONE DEI VALORI TRADIZIONALI, PROMOZIONE E MIGLIORAMENTO DEL RUOLO E DELLO STATUS DELLE DONNE NELLE ZONE RURALI E ATTUAZIONE DI MISURE PER MIGLIORARE LA POLITICA PRONATALE NELLE AREE RURALI

La struttura istruttiva degli agricoltori è molto più sfavorevole della stessa struttura di altre categorie di popolazione attiva ed è perciò necessario investire nella formazione delle risorse umane, in particolare in quelle:

- extraistituzionali, complementari e altre forme d'istruzione a vita come: corsi, conferenze, laboratori, tavole rotonde,
- formazione degli agricoltori per prepararli al mercato dell'UE, formazione per la preparazione di progetti e l'uso dei mezzi provenienti dalle donazioni dell'UE,
- istituzione di centri per la formazione sul campo e l'insegnamento pratico,
- sussidi all'editoria (libri, opuscoli, campagne mediatiche, realizzazione di filmati video, CD e altro)
- istituzione di unità produttive ecologiche regionali per la formazione e la prassi degli agricoltori,
- creazione di strutture modello - POG per il perfezionamento professionale e la produzione ecologica,
- cofinanziamento delle misure d'occupazione e auto-occupazione nell'agricoltura,
- cofinanziamento dell'introduzione di materie concernenti la produzione ecologica e integrata, nelle scuole professionali e negli istituti superiori.
- visite alle fiere all'estero, scambio d'esperienze con i produttori agricoli all'estero, cofinanziamento delle spese di partecipazione a congressi internazionali
- sovvenzionamento dei servizi forniti da esperti.

In Istria, uno dei modi tradizionali di produzione comprende anche la produzione agricola sulle coltivazioni a terrazzo. Data l'inaccessibilità del terreno e i costi elevati della sua manutenzione, la Regione assicurerà attraverso i mezzi del bilancio, i sussidi per questo tipo tradizionale di allevamento, caratteristico per questa zona, che rappresenta pure un modo di proteggersi dall'erosione.

L'allevamento del bestiame è un segmento tradizionale dell'agricoltura della Regione Istriana ed è il promotore dell'intero sviluppo dell'agricoltura. Con l'obiettivo di valorizzare le risorse naturali (pascoli, prati, terreno boschivo), e di mantenere la biodiversità, la Regione Istriana appoggerà lo sviluppo dell'allevamento tradizionale, il tutto in base alla Delibera sull'approvazione dello Studio - Analisi dell'efficacia economica dei produttori di latte e presupposti per uno sviluppo sostenibile della produzione del latte nella Regione Istriana, Classe: 320-08/09-01/01, N.Prot.: 2163/1-01/4-09-3 del 6 aprile 2009 e delle misure sugli incentivi per l'allevamento del bestiame, approvate all'Assemblea della Regione Istriana il 13 marzo 2009.

La Regione Istriana partecipa attivamente alla stesura del Piano d'azione per la promozione e il miglioramento del ruolo e dello status delle donne nelle aree rurali (dal 2013 al 2020), e in riferimento a ciò, in collaborazione con il Ministero dell'agricoltura della Repubblica di Croazia, ha definito i settori e le misure da attuare nel periodo transitorio a venire, rispettivamente:

1. Promozione dell'istruzione informale – accesso all'istruzione permanente,
2. Acquisizione dello status di responsabile per le aziende agricole (azienda agricola a conduzione familiare, attività artigianale, cooperativa),
3. Protezione sanitaria nelle aree rurali,
4. Occupazione delle donne nelle zone rurali,
5. Avvio delle „piccole imprese“ e possibilità di auto-occupazione per le donne,
6. Valorizzazione del patrimonio culturale nelle zone rurali,

7. Incoraggiamento a coinvolgere le donne nella vita pubblica e sociale,
8. Rafforzamento dell'autostima nelle donne, nelle aree rurali,
9. Informazione delle donne nelle aree rurali,
10. Particolarità e valore delle aree rurali,
11. Parità delle donne negli impegni di casa e di famiglia,
12. Diritti delle donne,
13. Importanza e ruolo delle donne nello sviluppo sostenibile delle aree rurali.

Oltre a quanto menzionato, è necessario offrire sostegno alle giovani famiglie per migliorare la politica pronatalista e creare i presupposti affinché rimangano nelle aree rurali. Questa politica sarà promossa anche come parte della Politica nazionale per la parità di genere e come parte integrante della Politica nazionale per i giovani.

In collaborazione con la Città di Pisino, la Regione Istriana istituirà a questo proposito il Centro per il sostegno alle donne e ai giovani nelle aree rurali: la Città di Pisino contribuirà a questo intendo mettendo a disposizione dei vani d'affari a titolo gratuito.

Responsabile: Regione Istriana – Assessorato all'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, la pesca e l'economia idrica, in collaborazione con l'Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria.

Attività – Redazione di un Regolamento,

- Nomina della Commissione per l'attuazione dell'invito pubblico,
- Pubblicazione dell'Invito pubblico,
- Scelta dei fruitori dei mezzi,
- Controllo sull'attuazione, raccolta delle relative relazioni e analisi dell'efficacia dei mezzi spesi.

Fruitori: Produttori di prodotti agro-alimentari, istituzioni scientifiche, enti e scuole, associazioni, ricercatori e professionisti privati, unità d'autogoverno locale, agenzie, organizzazioni non governative.

Termine d'attuazione 2013, 2014 e 2015.

Mezzi previsti:

Anno	2013	2014	2015
Istruzione complementare degli agricoltori	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Centro per il sostegno alle donne e ai giovani nelle aree rurali	50.000,00	250.000,00	600.000,00

6. CONTINUAZIONE DELL'ATTUAZIONE DI MISURE E SOSTEGNI PER MIGLIORARE IL SISTEMA D'IRRIGAZIONE SOTTO FORMA DI REALIZZAZIONE DI UN'INFRASTRUTTURA, CESSIONE AGLI IMPRENDITORI PUBBLICI E PRIVATI, STANZIAMENTO DI MEZZI IN BASE AGLI ATTI DELL'ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA

L'attuazione delle misure comprende:

La Regione Istriana ha iniziato ancora nel 1995 l'attuazione del Piano d'irrigazione della RI, in base a un contratto con la Facoltà di edilizia dell'Università di Fiume (in collaborazione con la Facoltà d'agronomia dell'Università di Zagabria), finanziato per intero dalle Hrvatske vode (Acque croate).

- nel 1998 è stato redatto il Piano d'irrigazione per l'area dei bacini istriani (Facoltà di edilizia di Fiume, con a capo la Prof.dr.sc. Kos Zorka) – oggi la denominazione del Piano menzionato è „Piano base per l'irrigazione della Regione Istriana“ (abbreviato: BPNIZ), che prevede l'irrigazione di cca. 22.000 ha di superfici agricole con l'acqua di 9 grandi accumulazioni nelle quali rientra anche l'accumulazione Butoniga-Bottonega con una necessità d'acqua di 52 mil.m³/annui. Stando a questo documento il valore pianificato di costruzione del Sistema d'irrigazione del 1998 ammonta a 1.450.000.000,00 kn.

- Nel dicembre del 2004 il BPNIZ fu approvato dalla Giunta della RI e nel 2005 diventa parte integrante del Piano nazionale per l'irrigazione della RC (abbreviato: NAPNAV),

- Nel 2006 assieme all'Istituto di edilizia della Croazia, Centro territoriale di Fiume, è stata concordata la realizzazione della Correzione del BPNIZ, per adeguarlo ai criteri del NAPNAV della RC, ed è stata

approvata all'Assemblea della Regione Istriana il 4 febbraio 2008 („Bollettino ufficiale della regione Istriana“ 1/08).

Per realizzare quanto meglio la Correzione del piano d'irrigazione della RI (come pure degli altri piani e progetti), la Regione Istriana ha attuato nel 2006/2007 un sondaggio (con questionari e segnando le superfici agricole potenziali per l'irrigazione, sulle mappe orto-foto) degli utenti finali del sistema (unità d'autogoverno locale, associazioni agricole, imprese agricole e aziende agricole a conduzione familiare nella Regione Istriana), che ha dato come risultato un interesse per l'irrigazione di 56.183 ha di superfici agricole nella Regione Istriana. Poiché le superfici complessive pianificate per l'irrigazione nella Correzione superano il doppio di quelle pianificate dal BPNIŽ, è evidente che questo non copre le esigenze complessive d'acqua per l'irrigazione nella RI, e il BPNIŽ è stato mantenuto come punto di partenza per approfondire il concetto di sviluppo dell'irrigazione nella RI al quale si ricollegano i bilanci delle acque necessarie nella Correzione del Piano.

In circostanze reali nelle quali si tende a un aumento considerevole dello sviluppo della progettazione e all'inizio della costruzione in fasi del sistema d'irrigazione nella RI, è necessario pianificare lo sviluppo di risorse minori per l'irrigazione, basate sulle risorse superficiali e sotterranee a disposizione, ossia alle capacità dell'acquedotto nelle vicinanze delle aree agricole, con l'accumulo d'acqua in un sistema di mini-accumulazioni, fino a ottenere un livello accettabile in materia d'acqua, bilancio ed ecologia. Col procedere le mini-accumulazioni si uniranno al sistema di base che poggia sulle grandi accumulazioni. Uno sviluppo del sistema così pianificato per l'irrigazione delle superfici agricole nella RI va in direzione di un'implementazione più rapida del progetto d'irrigazione, e alla riduzione delle esigenze complessive d'acqua che saranno indirizzate verso le grandi accumulazioni, per la cui realizzazione sarebbe necessario un periodo temporale molto lungo senza la possibilità di uno sviluppo del sistema da realizzare in fasi.

La novità della Correzione rispetto al BPNIŽ è che la costruzione del sistema è prevista in fasi, come segue:

Prima fase (progetti pilota) - s'intende garantire il fabbisogno d'acqua e irrigazione costruendo dei piccoli sistemi d'irrigazione (micro e mini accumulazioni del volume fino a 1.000.000 m³) basati sulle risorse idriche superficiali e sotterranee disponibili. La grandezza e la posizione delle mini accumulazioni saranno stabilite per ogni singola zona, nell'elaborazione della problematica d'irrigazione nei progetti di massima ed esecutivi.

Nella prima fase è stato realizzato quanto segue:

- Nel 2006 assieme all'IGH di Zagabria è stata concordata la realizzazione dei Progetti di massima per migliorare l'irrigazione del „Parentino“ e del „Rovignese“. Le recensioni dei progetti di massima indicati relativi al miglioramento e all'irrigazione del „Parentino“ e del „Rovignese“ sono state concordate nel 2007 con la Facoltà di edilizia dell'Università di Fiume, il cui valore edile stando al BPNIŽ viene stimato a 360.000.000,00 kn per il Parentino e 350.000.000,00 kn per il Rovignese.

- Nel 2007 è stata concordata la realizzazione del Progetto di massima d'irrigazione delle zone agricole dell'Istituto di pena a regime aperto di Altura (480 ha) con la Facoltà di edilizia dell'Università di Zagabria (lo stesso anno è stata concordata la Recensione dello stesso con l'IGH, Centro territoriale Fiume), il cui valore di costruzione stimato è 15.000.000,00 kn.

Per la realizzazione di tutti i progetti summenzionati, nel 2006/2007 sono stati spesi complessivamente 2.859.258,00 kn (cofinanziato per un rapporto 50% - 50% Hrvatske vode-Acque croate e Regione Istriana), mentre per il 2008 sono stati garantiti i mezzi per un importo di 5.350.000,00 kn (cofinanziati nel rapporto 50% - 50% Hrvatske vode-Acque croate e Regione Istriana, al cui cofinanziamento aderiscono anche i mezzi delle UAL della RI), esclusivamente per la redazione della documentazione progettuale concernente l'ottenimento dei permessi d'ubicazione e di costruzione.

- È stata realizzata la documentazione progettuale per l'irrigazione delle superfici agricole, rispettivamente la Soluzione di massima per lo smaltimento e l'irrigazione delle superfici agricole del Rovignese, del Parentino, del Buiese, dell'Albonese e del Pisinese. La documentazione progettuale per il progetto pilota Porto Cervera - Bassarinca 605 ha e lo Studio sulla fondatezza e la costruzione del sistema d'irrigazione dell'Istituto di pena a regime aperto ad Altura (le Hrvatske vode-Acque croate provvedono a stanziare il 50% per la progettazione, mentre il Bilancio della Regione Istriana, altri 50% dei mezzi). I mezzi per l'attuazione del piano d'irrigazione della Regione Istriana (progettazione e costruzione) vengono garantiti con dei Contratti annui fra le Hrvatske vode-Acque croate e le altre istituzioni competenti, le UAL della Regione Istriana e gli utenti del sistema d'irrigazione della Regione Istriana, e sono parte del Bilancio annuale della Regione Istriana.

La prima fase prevede 4 progetti pilota regionali:

a) Altura 440 ha,

b) Porto Cervera – Bassarinca 605 ha, compresa anche Petrovia 550 ha,

c) Proština (AZRRI s.r.l.) 378 ha,
d) e altri 13 progetti pilota – è stato dimostrato interesse da parte delle unità d'autogoverno locale per un totale di 10.700 ha della Correzione del piano.

È in corso la costruzione del sistema d'irrigazione ad Altura, della superficie di 440 ha, la cui conclusione è prevista fino a giugno 2014. Nell'Istituto di pena a regime aperto di Altura, nell'ambito del sistema penitenziario, esiste la possibilità di una risocializzazione dei detenuti in modo che anche essi possano partecipare volontariamente al lavoro sulle superfici agricole di proprietà della RC. I prodotti agricoli qui ricavati si usano nell'intero sistema penitenziario della RC.

Sulle superfici menzionate esiste un sistema d'irrigazione costruito prima del 1968 nel quale sono stati investiti negli scorsi anni 8.000.000,00 kn. Esso costituisce la base per questo progetto. Per completare l'intero sistema d'irrigazione che comprende la costruzione dell'accumulazione Bakranjša della capacità di 675.000 m³ d'acqua, la costruzione della rete di distribuzione a pressione, la costruzione della stazione di pompaggio e delle condutture, i mezzi sono stati garantiti dall'Accordo di cofinanziamento del Programma di costruzione del sistema d'irrigazione di Altura, approvato all'Assemblea della Regione Istriana, Classe: 325-01/12-01/08, N.Prot.: 2163/1-01/4-12-3 del 26 novembre 2012.

È importante menzionare che si tratta del primo progetto pilota che viene costruito nella Regione Istriana che ci permetterà di riconoscere tutti i valori dell'irrigazione delle superfici agricole, in particolare negli anni di siccità come lo sono stati il 2011 e il 2012. Il sistema funzionerà indipendentemente dal sistema di rifornimento dell'acqua e sarà di proprietà della Regione Istriana.

Seconda fase - Il fabbisogno d'acqua per l'irrigazione sarà risolto con la costruzione delle accumulazioni previste nel BPNIŽ. Quanto più rapida sarà la costruzione del Sistema d'irrigazione, tanto più intense saranno anche le esigenze di costruire grandi accumulazioni di superficie, oppure lo Studio sull'impatto ambientale (studio strategico) richiederà la modifica delle ubicazioni previste dal BPNIŽ nei piani d'assetto territoriale, ossia si cercheranno nello spazio le nuove ubicazioni per le accumulazioni. In questo contesto, nelle prossime fasi di pianificazione, sarà indispensabile rivedere in modo professionale le soluzioni proposte contenute nel BPNIŽ.

Nella **seconda fase** di sviluppo del sistema s'intende ottenere altri **53 mil. m³/annui** d'acqua dalle grandi accumulazioni superficiali d'acqua, che nella variante II delle principali direzioni di trasporto dell'acqua nel BPNIŽ sono proposte come insieme ottimale di accumulazioni

Accumulazione / Volume utile (m³ × 10⁶)

1. Kotli 4,3,
2. Draga 2,7
3. Bračana 17,98
4. Rakov potok 4,5
5. Beram 5,74
6. Bazuje 0,70
7. Momjan 7,02
8. Letaj 3,45
9. Marčana 6,59

TOTALE 52.98 mil.m³/annui d'acqua.

La terza fase dei fabbisogni d'acqua per un periodo a lunga durata, sarà realizzata con la costruzione di accumulazioni aggiuntive e il collegamento del sistema.

Siccome per la pianificazione di nuove accumulazioni necessarie per la terza fase, ossia la pianificazione a lungo termine dell'irrigazione, non sussistono le basi necessarie (innanzitutto studi idrogeologici, idrologici e pedologici e dati di ricerche) un'elaborazione più dettagliata avverrà nella successiva elaborazione della documentazione progettuale e scientifica.

La terza fase prevede la costruzione di grosse accumulazioni per le quali è necessario svolgere delle ulteriori ricerche e collegare il sistema. Per ogni fase è necessario circa un decennio.

Il responsabile: Assessorato all'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, la pesca e l'economia idrica della Regione Istriana,

Attività: 1. Continuare con la costruzione del sistema d'irrigazione ad Altura, in base all'Accordo di cofinanziamento del Programma di costruzione del sistema d'irrigazione d'Altura e in base alla Conclusione sull'approvazione dell'Accordo di cofinanziamento del Programma di costruzione del sistema d'irrigazione ad Altura ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 13/12) secondo il quale l'importo complessivo dell'investimento di 56.000.000,00 kn viene garantito in modo che il Ministero dell'agricoltura della RC stanziava 37.500.000,00 kn, il Ministero di grazia e giustizia 5.000.000,00 kn, le Hrvatske vode-Acque croate 10.000.000,00 kn e la Regione Istriana 3.500.000,00 kn stanziati in tre anni (750.000,00 kn nel 2012, 1.375.000,00 kn nel 2013 e 1.375.000,00 kn nel 2014), mentre 2.000.000,00 kn sono i mezzi pianificati per la costruzione del progetto pilota SN Porto Cervera- Bassarinca 605 ha nel 2015.

2. Terminare la progettazione e acquistare il terreno per l'accumulazione nell'ambito dell'SN Porto Cervera- Bassarinca, e iniziare nel 2015 con la costruzione del sistema,

3. Terminare la progettazione e attuare l'acquisto del terreno per l'accumulazione nell'ambito dell'SN Petrovia –Umago e nel 2015 iniziare con la costruzione del sistema.

Utenti: Proprietari e possessori di terreni (agricoltori e imprese agricole) sul cui territorio è costruito il Sistema d'irrigazione.

Da menzionare che la Regione Istriana è l'investitore nel sistema d'irrigazione ad Altura. La Regione sarà il proprietario del sistema e lo gestirà. Esiste la possibilità che la RI istituisca un'impresa di sua proprietà con il compito di coordinare la progettazione, la costruzione e la manutenzione del sistema d'irrigazione, a condizione che questo modello sia concordato dal Ministero dell'agricoltura della Repubblica di Croazia e dalle Hrvatske vode (Acque croate), e che negli anni a venire, questi investimenti vengano inseriti nel capitale sociale dell'impresa o che venga attuata la ricapitalizzazione della già istituita società commerciale o agenzia nel settore pubblico.

Termine d'attuazione: 2013, 2014, 2015 e dopo, secondo la Correzione del Piano d'irrigazione della Regione Istriana.

Mezzi previsti:

Anno	2013	2014	2015
Documentazione progettuale	120.000,00	440.000,00	440.000,00
Costruzione del SN	1.375.000,00	1.375.000,00	2.000.000,00

7. COTINUAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEI SUSSIDI PER LA PROMOZIONE E IL MARKETING, IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE DEI PRODOTTI AUTOCTONI E ORIGINALI CON MARCHIO DI QUALITÀ E DELLE RAZZE E CULTIVAR AUTOCTONI

La politica europea agricola comune richiede una continuità nelle ricerche scientifiche nell'ambito delle attività economiche e il transfer delle nozioni acquisite che saranno applicabili ai produttori e trasformatori. Il fatto menzionato richiede la necessità di un costante finanziamento di determinate ricerche applicate nella produzione agricola, il che rappresenta la base nella tutela dei prodotti che hanno una tradizione e un nome (locale). Questi prodotti vanno tutelati e messi in una posizione paritetica con i prodotti agricoli sul mercato globalizzato europeo e mondiale. La base della politica della qualità è la creazione di un sistema di tutela ed elevazione del valore dei prodotti agricoli e alimentari con marchio d'originalità, di provenienza geografica e di prestigio tradizionale. I prodotti alimentari che hanno una qualità più elevata rientrano in una categoria più elevata perché contengono un valore aggiunto e diventano riconoscibili sul mercato.

Con l'obiettivo di creare un marchio commerciale dei suoi prodotti, la Regione Istriana sin dalla sua istituzione avvenuta nel 1993 ha stanziato mezzi ingenti nella promozione marketing. In seguito a ciò, al fine di promuovere i tipici prodotti istriani, furono organizzate molte mostre locali, regionali e fiere come: la Vinistra a Parenzo, la Fiera dell'olio d'oliva novello a Dignano, le Giornate del miele a Pisino, la Fiera del tartufo a Levade, ISAP - Antignana (tutte di carattere internazionale) e altre mostre locali che si organizzano a livello delle unità d'autogoverno locale come la mostra dell'olio d'oliva a Crassizza, del vino a Gallignana e altro.

L'obiettivo del piano integrale della creazione di brand, è di ideare e sviluppare un brand integrale istriano i cui prodotti agro-alimentari realizzati in Istria, presentino una qualità al di sopra della media e senza retrocedere dagli standard prefissati di produzione e di forte identità istriana. Questo piano è destinato a: produttori di quantità minori di prodotti istriani tradizionali e autoctoni che non hanno abbastanza potere finanziario o nozioni necessarie per conquistare grosse fette di mercato e sono propensi a un processo di

produzione alla maniera tradizionale, senza compromessi quando si tratta della qualità dei loro prodotti e sono volenterosi di migliorare la loro produzione; ai consumatori di articoli agro-alimentari che consumano prodotti tradizionali e autoctoni e cibi preparati con questi prodotti, come a tutti i potenziali consumatori di prodotti del brand integrale istriano; agli albergatori e a tutti gli altri imprenditori, in particolare quelli nel settore del turismo e dell'agricoltura, che direttamente o indirettamente avranno vantaggio dall'offerta di nuovi prodotti nelle strutture alberghiere, ma anche nella vendita al minuto; agli organi della Regione Istriana, come pure alla popolazione locale dell'Istria poiché questo piano standardizza la produzione dei prodotti agro-alimentari garantendo così una continua qualità, offrendo occupazione a una nuova forza lavoro sul territorio istriano condizionata dall'aumento della produzione per un incremento nella vendita dei prodotti. In questo modo si creano le condizioni per investire nell'economia dell'Istria, mantenendo allo stesso tempo la popolazione nelle zone rurali.

La Regione Istriana destina ingenti mezzi nel cofinanziamento delle spese di presentazione dei produttori istriani di prodotti tipici istriani e allevatori di animali autoctoni alle manifestazioni e fiere nazionali e internazionali.

Oltre a quanto menzionato, si cofinanziano anche le spese di presentazione degli allevatori delle razze autoctone istriane alle mostre locali, regionali, nazionali e internazionali di animali domestici. La conservazione delle razze autoctone (Bue istriano, Pecora istriana, Capra istriana, Asino istriano, Cane da caccia istriano (a pelo corto e duro) si basa sui documenti strategici della Regione Istriana, rispettivamente:

La Giunta della Regione Istriana ha approvato la Conclusione, Classe: 320-08/02-01/01, N.Prot.: 2163/1-01-02-2 del 16 luglio 2002 con la quale si approva il cofinanziamento dell'allevamento e la presenza dei buoi istriani sul territorio della Regione Istriana, poiché la repubblica di Croazia garantisce i mezzi soltanto per gli esemplari da monta del bue istriano. I mezzi stanziati erano dell'importo di 7.000,00 kn per capo di bestiame. L'importo complessivo dei mezzi pari a 80.500,00 kn annuali era stanziato dal Bilancio della Regione Istriana, mentre l'importo rimanente del 50% dei mezzi veniva stanziato dalle città e dai comuni della RI a favore della Federazione allevatori del bue istriano. Conformemente alla normativa giuridica i mezzi sono stati stanziati per la tutela della razza autoctona e per l'organizzazione di mostre e saranno assegnati anche negli anni 2013, 2014 e 2015.

Il programma di allevamento dell'asino istriano è stato approvato all'Assemblea della Regione Istriana il 18 luglio 2011 Classe: 320-08/11-01/01, N.Prot.: 2163/1-01/4-11-3, Programma: Tutela permanente del bue istriano con lo sfruttamento economico nel sistema dello sviluppo rurale dell'Istria (Bollettino ufficiale della Regione Istriana 03/2009, 01/2010 e 02/2011), Progetto internazionale APRO – Finanziato dal programma IPA SI-HR nell'ambito del quale è stato fra l'altro redatto lo studio sulla ricostruzione e la rivitalizzazione dell'allevamento tradizionale delle capre nella zona coinvolta dal progetto, in seguito alla quale presso il Ministero dell'agricoltura della RC è stata avviata la procedura di riconoscimento e registrazione della Capra istriana come razza autoctona croata.

Il programma di allevamento per la pecora istriana è nella sua fase finale e sarà oggetto di dibattito all'Assemblea della Regione Istriana fino alla fine del 2013, mentre la Federazione venatoria della Regione Istriana ha iniziato assieme al club „Istarski gonič“ di Umago, la procedura di redazione del Programma d'allevamento per il cane da caccia istriano „Istarski gonič“ – (pelo duro e corto).

Ingenti mezzi dal Bilancio della Regione Istriana vengono stanziati per conservare i cultivar tradizionali del territorio; l'obiettivo è di conservare i seguenti cultivar: Malvasia istriana, Terrano istriano, Hrvatica, Borgogna, Moscato rosso di Parenzo, Moscato di Momiano, le varietà autoctone istriane di ulivo, la castagna-Marrone (si basa sul Programma dal titolo „La situazione e la prospettiva del castagno coltivato in Istria“ approvato all'Assemblea della Regione Istriana il 18 luglio 2011 – Bollettino ufficiale della RI 7/2011), Nocciola istriana (rotonda e allungata), varietà autoctone istriane di fichi, frutta come mele, pere, pomi cotogni, nespoli, sorbi, prugne, amarene, ciliege, pesche, albicocche, fragole d'orto e di bosco, more di rovo, lamponi, more, uva, ribes, uva spina, mirtillo, mirtillo rosso, rosa canina, noci, nocciole, mandorle, castagne, frutti mediterranei.

Lo sviluppo della frutticoltura nella Regione Istriana si basa fra l'altro anche sul Programma di piantatura di piantagioni pluriennali nella Regione Istriana – RELAZIONE sulla realizzazione del programma, il modello di cofinanziamento e il concetto di attuazione del programma fino al 2020 approvato all'Assemblea della Regione Istriana il 6 aprile 2009, Classe: 320-01/09-01/06, N.Prot.: 2163/1-01/4-09-3.

L'obiettivo di questa misura è di continuare a incoraggiare i produttori agricoli a partecipare al miglioramento della qualità dei loro prodotti. Un approccio di questo genere stimola i produttori ad associarsi e a presentarsi assieme sul mercato, mentre i prodotti che ottengono il marchio di qualità entrano in una categoria di prezzo superiore, permettendo ai produttori di percepire un guadagno maggiore.

Le ricerche sui nostri prodotti autoctoni non sono solo la base per la standardizzazione, bensì servono a tutelarli, dall'entrata della RE nell'UE e dal patrimonio culturale dell'UE.

Attraverso queste misure sono state finora cofinanziate le attività mirate al mantenimento delle varietà autoctone, alla creazione di colture madre e al mantenimento di quelle esistenti, alle attività legate al commercio di sementi, agli usi tradizionali, le ricette e sim., la preparazione della documentazione e il cofinanziamento delle ricerche per avviare la procedura d'introduzione della tutela del prodotto con la denominazione di origine, di origine geografica e il marchio di prestigio tradizionale per i prodotti agro-alimentari, ossia per:

- prodotti di carne di bue istriano, maiale (prosciutto istriano, scapola, ombolo, salsicce, pancetta e altro), pecora, agnello, dindio, capra, capretto, asino istriano e altro,
- latte e prodotti caseari (formaggio, ricotta e altro),
- prodotti di pasta (fusi, gnocchi, maccheroni, ravioli e altro) e dolci (pinze e altro),
- varietà originali di ulivi e olio d'oliva e prodotti a base di olive e olio d'oliva,
- varietà originali di vitigni, vini istriani (malvasia, terrano istriano, moscato bianco di Momiano, hrvatika, borgogna, moscato rosso) e grappe istriane (biska, medenica, ruta e altro.)
- miele istriano e altri prodotti ricavati dalle api,
- prodotti sulla base dei tartufi istriani,
- varietà originali di marroni e prodotti basati sui marroni istriani,
- varietà originali di frutti (mele, pere, prughe, pesche e altro), e dolci e altri prodotti basati su ciò (povitice e altro)
- frutti di mare e prodotti a base di frutti di mare e altro
- piante aromatiche spontanee, piante medicinali e prodotti basati su queste piante (vari tipi di pietanze, prodotti per la cosmesi e altro.)

I programmi vengono svolti e cofinanziati in collaborazione con i produttori agricoli, il Ministero dell'agricoltura e le istituzioni competenti nella Repubblica di Croazia, in base alla Delibera sulle sponsorizzazioni e le donazioni che vengono erogate dal Bilancio della Regione Istriana Classe: 402-08/02-01/08, N.Prot.: 2163/1-01-02-2 del 20 maggio 2002. L'obiettivo basilare del programma è la realizzazione dello Studio per la tutela dei prodotti autoctoni che sul territorio della Regione Istriana vengono prodotti in modo tradizionale. L'obiettivo è di conservare e tutelare il processo tecnologico di produzione di questi prodotti e di valorizzarli sul mercato. Nei progetti sono coinvolte molte aziende agricole, collaboratori scientifici e professionali, istituzioni statali competenti e organi della Regione Istriana. Per il prosciutto istriano è già stata ottenuta la denominazione di origine ed è stata avviata anche la stesura dello Studio sulla tutela della grappa istriana, della grappa al vischio, della grappa alla ruta e della grappa al miele. È in corso l'attuazione del Progetto di tutela della carne del bue istriano, del formaggio pecorino istriano, e il Progetto di tutela della salsiccia istriana, dell'ombolo, della pancetta, della salsiccia „kosnica“ e dell'olio d'oliva istriano. Il senso e il compito basilare di questi programmi è la tutela e la conservazione della biodiversità, il marketing e la creazione di marchi dei prodotti e della regione, la collocazione di giovani al lavoro e un influsso positivo sull'intero sviluppo rurale.

Responsabile: Assessorato all'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, la pesca e l'economia idrica della Regione Istriana

Attività – Stesura del Regolamento,

- Nomina della Commissione per l'attuazione dell'invito pubblico,
- Pubblicazione dell'invito pubblico,
- Scelta dei fruitori dei mezzi,
- Controllo dell'attuazione e della raccolta delle relazioni sull'attuazione, nonché analisi dell'efficacia

relativa all'assegnazione dei mezzi.

Fruitori: Associazioni di produttori, agenzie, associazioni d'interesse economico, cluster, cooperative, produttori, bollettini

Termine per l'attuazione 2013, 2014, 2015 e oltre

Mezzi previsti:

Anno	2013	2014	2015
Prodotti autoctoni e autoctoni con marchio di qualità	387.000,00	387.000,00	387.000,00
Rivitalizzazione dell'allevamento del	1.080.000,00	1.080.000,00	1.080.000,00

bue istriano			
Tutela di razze autoctone e mostre	297.000,00	297.000,00	297.000,00
Terra Istria – Promozione marketing del sistema agricolo	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Vinistra Parenzo	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Promozione di programmi locali nell'agricoltura	466.000,00	466.000,00	466.000,00
Appoggio alle cooperative – mezzi per misure di politica economica e sociale	25.000,00	25.000,00	25.000,00

8. CONTINUAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE E DEL SOSTEGNO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'AGRICOLTURA ECOLOGICA E INTEGRATA, INCLUSA L'APICOLTURA, MEDIANTE IL TRASFERIMENTO DI SAPERE E INFORMAZIONI E SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI NELLE AZIENDE AGRICOLE A CONDUZIONE FAMILIARE

L'Assemblea della Regione Istriana ha emanato il 27 marzo 1997 la Conclusione sull'approvazione dello Studio dal titolo „Produzione organica e biologica, trasformazione, vendita e consumo di cibo, sementi ed erbe medicinali“. Classe: 320-01/97-01/06 N.Prot.: 2163/1-01-97-3 del 27 marzo 1997.

L'Assemblea della Regione Istriana ha emanato il 27 aprile 1998 una Conclusione nella quale dimostra il suo sostegno al programma di agricoltura ecologica, Classe: 310-26/98-01/04, N.Prot.: 2163/1-01-98-3. In base a questa conclusione l'Assemblea della Regione Istriana ha approvato l'occupazione di due consulenti agricoli per l'attuazione del programma di appoggio alle aziende agricole a conduzione familiare che all'epoca erano in parte cofinanziate dall'Istituto croato per il servizio agricolo-consulativo (attraverso un periodo di 3 anni, rispettivamente il primo anno 100 % dei mezzi, il secondo anno il 50% dei mezzi e il terzo anno il 25% dei mezzi), dopo di che i consulenti sarebbero andati per intero a carico del Bilancio della Regione Istriana.

L'Assemblea della Regione Istriana ha inoltre approvato la Conclusione sull'approvazione del Regolamento per l'agricoltura ecologica Classe: 320-01/98-01/02, N.Prot.: 2163/1-01-98-3 del 3 agosto 1998 che rappresenta una base scientifica per la realizzazione delle norme legali per l'agricoltura ecologica a livello della Repubblica di Croazia e della Regione Istriana.

Ai sensi degli articoli 36 e 76 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 9/06 – secondo testo emendato e 14/06), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 18 giugno 2007 ha emanato la Conclusione sull'agricoltura ecologica nella Regione Istriana e le Prospettive e i piani di sviluppo per il Periodo dal 2007 al 2013 che con la presente Delibera viene prolungata per un periodo transitorio fino al 2015. Nel periodo di transizione si prolunga anche la continuazione del cofinanziamento dei due consulenti già occupati. Un'eventuale occupazione aggiuntiva di consulenti agricoli per il programma di appoggio alle aziende agricole a conduzione familiare nel periodo transitorio, prevista da questi piani di sviluppo, sarà cofinanziata conformemente alle possibilità del Bilancio della RI.

Alla seduta tenutasi il 18 giugno 2007 l'Assemblea regionale della Regione Istriana, ha emanato la CONCLUSIONE sull'agricoltura ecologica nella Regione Istriana, Bollettino ufficiale della Regione Istriana n. 8/2007, e sono state approvate le Prospettive e i piani di sviluppo per il periodo dal 2007 al 2013.

Gli investimenti nelle aziende agricole sono il fondamento per migliorare la loro posizione economica aumentando la mole di produzione, introducendo e applicando nuove tecnologie e innovazioni, inclusa la tecnologia BCSPi, con particolare accento sulla qualità, i prodotti ecologici, la diversificazione delle attività nelle aziende agricole, la tutela ambientale e la conservazione della salute e del benessere degli animali nell'azienda.

Un ruolo particolare nell'uso delle risorse naturali e nella conservazione della biodiversità va all'apicoltura per la quale saranno stanziati incentivi dal Bilancio della Regione Istriana, innanzitutto per la formazione degli apicoltori, l'adeguamento dell'attività agli standard e alle leggi dell'UE, l'applicazione di nuove tecnologie

nell'apicoltura, la costruzione di strutture per la trasformazione e la confezionatura dei prodotti ricavati dalle api, il mantenimento dello stato di salute delle api e la promozione marketing dei prodotti, compresa la loro tutela mediante i marchi di qualità.

Con l'obiettivo di migliorare la qualità della gestione delle risorse naturali, s'incoraggerà l'aumento di volume delle superfici agricole e l'introduzione di nuove tecnologie di produzione, di modo che prendendo le superfici agricole trascurate e mettendole in funzione della produzione alimentare, si stimoli lo sviluppo dell'agricoltura ecologica e integrata, mentre con lo sviluppo di attività complementari nelle aziende agricole a conduzione familiare come l'agriturismo, l'eco turismo, il turismo vinicolo, il turismo venatorio, l'artigianato tradizionale e altro, si ottenga un maggior guadagno e una stabilità socio-economica delle aziende agricole.

I risultati della «Relazione sull'attuazione dell'agricoltura ecologica nella Regione Istriana nel periodo dal 1990 al 2006» hanno dimostrato che i piani di sviluppo iniziati, richiedono una continua attuazione per raggiungere i loro obiettivi. Poiché la sinergia dei singoli progetti e programmi è un buon modo per realizzare gli obiettivi strategici di sviluppo dell'economia della Regione Istriana, ossia dell'agricoltura e del turismo, tenendo conto della loro sostenibilità, è necessario continuare, rielaborare o intensificare l'attuazione di quanto segue:

- Programma di produzione ecologica e alimenti biologici
- Promozione di associazioni d'interesse
- Programma di promozione di prodotti tipici ed ecologici
- Programma di tutela dei prodotti con marchio di qualità
- Programma di tutela del materiale genetico
- Programma d'incentivazione dell'offerta etno-eno-gastro
- Divieto di utilizzo delle sementi e dei cibi OGM
- Partecipazione a manifestazioni a tutti i livelli
- Certificazione di prodotti ecologici
- Formazione e ulteriore istruzione dei produttori

Ribadendo che la produzione ecologica di prodotti agricoli e alimentari è un sistema completo di produzione, lavorazione, vendita e consumo di prodotti biologici a carattere multidisciplinare, la logica impone che coloro che compiono il transfer di sapere devono fare parte del team. Per questo motivo, il servizio consultivo non dev'essere soltanto informativo e basilare ma anche strettamente specializzato per singoli campi. Oltre agli esperti nel settore biotecnico (agronomi, tecnologi dell'alimentazione, veterinari, biotecnologi, ecologi, ingegneri sanitari) lo sviluppo della produzione agricola richiede degli ottimi esperti in economia (marketing, management, agro-economia, finanze) gastronomi, designer e venditori. Solo a prima vista a qualcuno può parere semplice superare l'evidente ammanco di quadri. Oltre a ciò, gli specialisti in determinati campi nel corso della loro formazione, solo negli ultimi anni di studio negli istituti scolastici sentono parlare di produzione ecologica (nelle materie opzionali), e ciò purtroppo non fa di loro degli esperti. Pochi sono i professionisti e gli scienziati che, desiderando contribuire allo sviluppo di questa produzione propulsiva, hanno continuato qui il loro impegno professionale.

In base ai risultati della «Relazione sull'attuazione dell'agricoltura ecologica nella Regione Istriana nel periodo dal 1990 al 2006», alla situazione qui riscontrata e alle basi giuridiche, lo sviluppo della produzione ecologica sul territorio della Regione Istriana si può realizzare nel periodo dal 2007 al 2013, rispettando le direttrici dello sviluppo sostenibile, l'applicazione di nozioni e tecnologie moderne e con un appoggio politico. Con l'obiettivo di trovare soluzioni ottimali, sono state approvate le seguenti direttrici:

1. È necessario sviluppare la produzione di cibo nella Regione Istriana usando i vantaggi naturali, le esperienze finora avute, i quadri a disposizione e le istituzioni, come pure norme positive,
2. Continuare con l'attuazione di programmi di sviluppo per la produzione di alimenti ecologici, l'incentivazione della loro elaborazione, la standardizzazione e la valorizzazione dal punto di vista del marketing, dei prodotti tipici ecologici, tradizionali e autoctoni con l'obiettivo di creare un marchio riconosciuto di Prodotto ecologico istriano.
3. Unificare in modo tematico i soggetti regionali mediante istituzionalizzazione o compiti progettuali e istituire un Consiglio consultivo per la produzione ecologica della Regione Istriana, il Consorzio dei produttori e il Centro consultivo dello sviluppo e della produzione sostenibili e della produzione di prodotti tipici.
4. Con misure incentivanti di politica agraria e la conformazione delle misure a livello locale, regionale e nazionale, creare i presupposti per applicare nuove tecnologie e controllare la produzione ecologica.
5. Inserire nei documenti strategici di sviluppo della Regione Istriana i programmi di sviluppo dell'agricoltura ecologica.
6. Promuovere la creazione di rapporti pubblico-privati di partenariato finalizzati alla valorizzazione economica e territoriale della produzione agricola e alla tutela dell'interesse sociale in generale.

7. Sviluppare delle aziende modello introducendo nozioni moderne e nuove tecnologie, rispettando le peculiarità ecologiche del territorio.
8. Creare i presupposti per l'introduzione e l'attuazione di programmi istruttivi concernenti la produzione ecologica, a tutti i livelli del sistema formativo, inclusa la redazione e la pubblicazione di bibliografia specializzata.
9. Nominare una commissione bioetica regionale per l'attuazione delle conclusioni concernenti il divieto dell'uso di sementi e alimenti OGM.
10. Realizzare lo studio di fattibilità per lo sviluppo dell'agricoltura ecologica nella Regione Istriana, conformemente agli acquis comunitari dell'Unione Europea che determinerà gli obiettivi, le misure e i modelli di finanziamento.

Responsabile: Assessorato all'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, la pesca e l'economia idrica della Regione Istriana, AZRRI s.r.l. Pisino

Attività – Redazione di un Regolamento,

- Nomina della Commissione per l'attuazione dell'invito pubblico,
- Pubblicazione dell'invito pubblico,
- Scelta dei fruitori dei mezzi,

- Controllo sull'attuazione e la raccolta della Relazione sull'attuazione e analisi sull'efficacia dell'assegnazione dei mezzi.

Fruitori: Associazione di produttori, agenzie, associazioni di interesse economico, cluster, cooperative, produttori

Termine per l'attuazione: 2013, 2014, 2015 e oltre

Mezzi previsti:

Anno	2013	2014	2015
Programma di alimenti biologici	135.000,00	135.000,00	135.000,00
Programma di agricoltura ecologica e agriturismo ecologico	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Certificazione di prodotti ecologici e incentivazione della produzione ecologica	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Donazioni correnti per il servizio agricolo	180.000,00	180.000,00	180.000,00

9. CONTINUAZIONE DELL'ATTUAZIONE DI MISURE E SOSTEGNO PER LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA VENATORIA, DEL TURISMO VENATORIO E ABILITAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI VENATORIE PER LA GESTIONE DELLE RISERVE DI CACCIA

La Regione Istriana ha istituito e dà in locazione 38 riserve di caccia definite nella Delibera sull'istituzione di riserve di caccia comuni sul territorio della Regione Istriana, Classe: 323-01/06-01/02, N.Prot.: 2163/1-01/4-06-5 del 27 marzo 2006 e nella Delibera sulle modifiche e integrazioni della Delibera sulla determinazione delle riserve di caccia comuni sul territorio della Regione Istriana, Classe: 323-01/08-01/01, N.Prot.: 2163/1-01/4-08-3 del 19 febbraio 2008 della superficie complessiva di 244.162 ha gestiti dalle società venatorie risiedenti sul territorio sul quale sono state definite le stesse riserve di caccia. Lo sviluppo dell'economia venatoria e conseguentemente del turismo venatorio sono attività d'interesse particolare per la Regione Istriana, e per la necessità di trasformarlo in attività economica controllata che anche in futuro potrà rispondere alle richieste sempre più complesse delle altre attività economiche nella Regione Istriana (turismo, agricoltura, silvicoltura, traffico..), i locatari hanno bisogno di sussidi per: la costruzione e il mantenimento delle relative strutture economiche e tecniche, l'aumento dei fondi delle specie carenti di selvaggina mediante il loro allevamento in condizioni naturali e introduzione di selvaggina allevata artificialmente nelle riserve di caccia, l'uso del fucile da caccia, la manutenzione delle vie antincendio, sostegno alle manifestazioni venatorie e cinologiche di carattere locale, nazionale e internazionale, il miglioramento delle condizioni biotopiche per la selvaggina, eliminazione delle specie animali alloctone dalle

riserve di caccia, educazione e abilitazione dei locatori e dei cacciatori, miglioramento del turismo venatorio. Poiché le società e le associazioni venatorie sono i fondatori della Federazione venatoria della Regione Istriana, molte attività nel settore venatorio della Regione Istriana sono coordinate dalla stessa e fanno sì che l'infrastruttura venatoria complessiva partecipi equamente all'uso dei mezzi del Bilancio della Regione Istriana destinati allo sviluppo dell'economia venatoria.

Responsabile: Assessorato all'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, la pesca e l'economia idrica della Regione Istriana

Attività – Raccolta delle richieste mediante invito pubblico,
 - Analisi delle richieste pervenute,
 - Scelta dei fruitori dei mezzi,
 - Controllo dell'attuazione del progetto,
 - Raccolta delle relazioni sulla realizzazione dei progetti

Fruitori : Associazioni venatorie, Società venatorie, Federazione venatoria della Regione Istriana, agenzie, imprenditori nel settore della caccia e del turismo venatorio

Termine per l'attuazione: 2013, 2014, 2015 e oltre

Mezzi previsti:

Anno	2013	2014	2015
Miglioramento dell'economia venatoria	1.070.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00

10. CONTINUAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TUTELA AMBIENTALE CON INCENTIVI MIRATI ALLA TUTELA DELLE RISORSE IDRICHE DESTINATE ALL'APPROVVIGIONAMENTO IDRICO E ALL'IRRIGAZIONE

L'idea sull'esigenza di una tutela completa delle acque sul territorio della penisola istriana risale ancora al periodo d'inizio della costruzione del Sistema di approvvigionamento idrico della Regione Istriana – Acquedotto Bottonega, negli anni Ottanta dello scorso secolo. Già dapprima, in particolare nell'allora nuovo progetto di approvvigionamento idrico, furono notate le peculiarità della penisola istriana che impongono la necessità di una completa gestione dello stesso e anche dello smaltimento delle acque, per tutelare le limitate risorse idriche.

Tutte le principali sorgenti idriche captate di acqua potabile Sv.Ivan, Gradole, Bulaž, Rakonek, Kokoti, Fonte Gaia e altre, sono ubicate nell'entroterra istriano. Le sorgenti sono di tipo carsico e di trabocco e variano da abbondanti con molta acqua durante le stagioni di pioggia, spesso con presenze di intorbidamenti e inquinamenti, fino a quantitativi molto limitati nel corso della stagione di siccità.

La base per questo progetto è uno studio commissionato ancora nel 2000 dalla Regione Istriana e dalle Hrvatske vode (Acque croate): "Organizzazione, costruzione e manutenzione del sistema di smaltimento e depurazione delle acque di scarico per i piccoli insediamenti nell'ambito delle zone di tutela delle acque nella Regione Istriana". L'idea sulla necessità di costruire un sistema di smaltimento e depurazione delle acque di scarico per i piccoli insediamenti nell'entroterra della penisola istriana, è nata a causa della specifica configurazione del terreno, perché si tratta prevalentemente di terreno carsico e per l'ubicazione e le caratteristiche delle principali fonti d'acqua potabile di cui si rifornisce sia la popolazione locale sia il turismo. Il progetto comprende piccoli insediamenti che non hanno né le risorse economiche e neppure quelle umane per costruire e gestire un sistema fognario. L'intero sottosuolo dell'Istria rappresenta in pratica un unico contenitore d'acqua ed è quindi necessario applicare un sistema completo di gestione dell'approvvigionamento idrico e di smaltimento.

Per la buona realizzazione di questo progetto complesso la cui denominazione completa è "Sistema di smaltimento pubblico delle acque e di depurazione delle acque di scarico per i piccoli insediamenti nelle zone di tutela sanitaria delle sorgenti idriche d'acqua potabile della Regione Istriana", era necessario nominare uno staff di persone che avessero abbastanza nozioni ed esperienza. L'Assemblea della Regione Istriana ha deciso di affidare questo lavoro a uno staff di esperti che ha portato a termine con successo il progetto del Sistema d'approvvigionamento idrico dell'Istria.

In seguito a questa decisione, il 23/09/2004 a Pisino è stato firmato il Contratto sociale sull'istituzione della società commerciale IVS – Istarski vodozaštitni sustav (Sistema istriano di tutela delle acque) s.r.l. con sede a Pingente, si è tenuta la prima Assemblea costitutiva della Società, sono stati nominati il Comitato di vigilanza e il Consiglio d'amministrazione. La società è stata istituita con la seguente struttura proprietaria: il 51% è di proprietà delle città e dei comuni della Regione Istriana, il 26% è di proprietà delle Hrvatske vode (Acque croate) e il 23% è di proprietà della Regione Istriana. In questa fase non hanno aderito alla struttura proprietaria la città di Pola e il comune di Medulin.

All'Assemblea della Società tenutasi il 25 aprile 2006 è stato emanato il Programma degli investimenti nella costruzione del sistema di smaltimento pubblico e tutela delle acque che riguarda la I fase di costruzione e l'ordine di successione della costruzione del sistema che ha preso in considerazione la grandezza dell'insediamento, la grandezza della sorgente nelle cui vicinanze si trova l'insediamento e il possibile influsso negativo sulla sorgente rispetto alla vicinanza, ossia alla zona di tutela della sorgente.

Nel corso del 2012, conformemente alla Legge sulle acque, la Regione Istriana e le Hrvatske vode (Acque croate) hanno trasferito le loro quote a tutte le unità d'autogoverno locale della Regione Istriana, inclusa la città di Pola e il comune di Medulin.

Obiettivi e sfide della Società:

- Costruzione e gestione del Sistema di tutela delle acque dell'Istria,
- Costruzione di un sistema di smaltimento ed elaborazione delle acque di scarico dei piccoli insediamenti in base ai massimi standard,
- Manutenzione del sistema nello stato progettato, offrendo alti standard dei servizi agli utenti.

La base per il progetto sono la Legge sulle acque (GU 107/95 e 150/05) e il Regolamento sulla determinazione delle zone di tutela sanitaria delle sorgenti (GU 55/02) che hanno impegnato le unità d'autogoverno locale a determinare le zone di tutela delle acque. Nonostante già prima fossero state definite le zone di tutela delle singole fonti d'acqua destinate all'approvvigionamento idrico sul territorio dell'Istria, l'Assemblea regionale della Regione Istriana ha emanato il 01/08/2005 Classe:351-01/05-01/10; N. prott. 2163/1-01/4-05-4 una Delibera sulle zone di tutela sanitaria delle sorgenti idriche dell'acqua potabile nella Regione Istriana. Questa delibera vale per tutta la penisola e definisce con precisione quanto segue:

- i territori delle zone di tutela,
- le sorgenti e le accumulazioni che si usano o sono destinate all'approvvigionamento idrico pubblico sul territorio della Regione Istriana,
- le misure per la tutela delle sorgenti da inquinamento o da altri influssi che possono avere un effetto sfavorevole sulla loro quantità, qualità e idoneità sanitaria
- la continuazione dei lavori di ricerca,
- disposizioni sanzionatorie.

1. Stima del valore e modalità di finanziamento

La realizzazione del progetto è pianificata in due fasi: nella prima fase ci sono i sistemi che si trovano nella II, III e IV zona di tutela delle sorgenti d'acqua potabile (i primi 86 insediamenti) e nella seconda fase i sistemi nelle zone non esplorate a sufficienza e fuori dell'area di tutela. La stima complessiva del valore degli investimenti secondo uno studio compiuto nel 2000 ammonta all'incirca a 147.500.000 €.

La stima degli investimenti nella prima fase è attorno a 75.000.000 € per i lavori edili e di montaggio, l'attrezzatura, la realizzazione della documentazione progettuale, degli studi, gli affari giuridico-patrimoniali (acquisto del terreno), il controllo e altro.

Le fonti di finanziamento per la costruzione del sistema sono previsti e regolati dalle seguenti leggi:

- Legge sulle acque
- Legge sul finanziamento dell'economia idrica
- Legge sull'economia comunale

Le fonti previste di finanziamento sono: corrispettivo per la tutela delle acque, finanziamenti e fondi e altre fonti.

Con l'introduzione del corrispettivo destinato allo sviluppo nell'importo di 1 kn al m³ d'acqua dato per il rifornimento idrico sul territorio dell'intera regione, si assicurano i propri mezzi finanziari che costituiscono all'incirca il 28% del valore complessivo del progetto. L'importo annuale dei mezzi raccolti in questo modo ammonta all'incirca a 18.500.000,00 kune. Per la realizzazione complessiva del progetto è necessario attingere ai mezzi finanziari delle Hrvatske vode (Acque croate), e in particolare dei fondi dell'Unione Europea. Per questo motivo la prima fase di questo progetto è già stata presentata e approvata da parte delle Hrvatske vode per attingere ai mezzi dei fondi di preadesione.

Ai sensi dell'art. 89 comma 3 della Legge sul finanziamento dell'economia idrica l'Assemblea regionale della Regione Istriana alla seduta tenutasi il 22 novembre 2010 ha emanato la Delibera sull'introduzione del compenso per lo sviluppo per il cofinanziamento della costruzione del Sistema di approvvigionamento pubblico dei piccoli insediamenti e della tutela delle acque nella Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della

Regione Istriana" n. 13/2010,) che ha sostituito per intero la Delibera sull'introduzione di un compenso speciale per il cofinanziamento della costruzione del Sistema di smaltimento pubblico e tutela delle acque della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 16/06), e tutto ciò nella procedura di conformazione degli atti subordinati alla legge delle unità d'autogoverno territoriale (regionale) nei quali si calcolava e riscuoteva un compenso speciale di cui all'art. 42 commi 2 e 3 della Legge sulle acque ("Gazzetta ufficiale" n. 107/95 e 150/05), con le disposizioni della nuova Legge sul finanziamento dell'economia idrica.

La base giuridica per l'emanazione di questo atto è contenuta:

- nelle disposizioni dell'art. 92 della Legge sulle acque ("Gazzetta ufficiale" n. 153/09),
- nelle disposizioni dell'art. 52 comma 2, dell'art. 56 e dell'art. 89 comma 3 della Legge sul finanziamento dell'economia idrica ("Gazzetta ufficiale" n. 153/09),
- nelle disposizioni dell'art. 40 del Regolamento sulla determinazione delle zone di tutela sanitaria delle sorgenti ("Gazzetta ufficiale" n. 55/02),
- nelle disposizioni dell'art. 44 e dell'art. 48 della Delibera sulle zone di tutela sanitaria delle fonti d'acqua potabile nella Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 12/05)
- e nelle disposizioni dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09).

Nello scorso periodo la Società ha costruito, in qualità d'investitore, 2 sistemi di smaltimento pubblico dei piccoli insediamenti, rispettivamente di Roč (Rozzo) e Prhati, ed è in corso la realizzazione del sistema negli insediamenti di Rudani, Topit e Vrh (Vetta).

Il responsabile: Assessorato all'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, la pesca e l'economia idrica

Attività:

Nel corso del 2013 si svolgerà la procedura d'acquisto pubblico e inizieranno i lavori d'esecuzione sui sistemi degli insediamenti Marčenegla e Kaščerga. I mezzi per questi lavori saranno stanziati dalla Società.

Nei prossimi 4 anni la Società ha in piano di costruire il sistema di smaltimento pubblico per altri 30 insediamenti a condizione che si assicurino i mezzi del fondo di adesione all'UE, mentre la Società vi parteciperà con i mezzi ottenuti dal compenso a ciò destinato.

Fruitori: Istarski vodozaštitini sustav (Sistema istriano di tutela delle acque) s.r.l., Acquedotti, UAL, soggetti economici, settore turistico, popolazione della Regione Istriana

Termine per l'attuazione: 2013, 2014, 2015 e oltre

Mezzi previsti: Garantiti in base alla Delibera dell'Assemblea della Regione Istriana del 2006 nell'importo di 1,00 kuna / m3 di acqua consumata (Bollettino ufficiale della RI n.16/2006)

11. CONTINUAZIONE DELL'ATTUAZIONE DI MISURE PER LA TUTELA AMBIENTALE E INCENTIVI DESTINATI ALLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI ALTERNATIVE USANDO I RIFIUTI AGRICOLI E BIOLOGICI

All'interno di questa misura è necessario continuare a creare i presupposti per uno sviluppo sostenibile ed equilibrato della zona rurale della Regione Istriana, e con esso anche le misure per la conservazione dell'ambiente e la produzione di energia da fonti alternative, usando i rifiuti agricoli e biologici. Nel periodo di transizione si continuerà a offrire appoggio alla preparazione della costruzione sistematica dell'intera infrastruttura e alla costruzione delle strutture per la produzione di energia dalle fonti rinnovabili, innanzitutto da usare nelle aziende agricole, il che contribuirà a un uso efficace dell'energia e a favorire il rifornimento e l'uso dell'energia da fonti rinnovabili ottenute da sottoprodotti, rifiuti, resti di rifiuti biologici per ottenere una gestione biologica e salvaguardare l'ambiente.

Con l'obiettivo di smaltire i rifiuti agricoli è stata firmata una Lettera d'intenti con il Comune di Tinjan per la progettazione e la costruzione dell'impianto per lo smaltimento dei rifiuti e la produzione del bio-gas della capacità di 1,0 megawatt, mentre con l'Istituto di pena di Altura si sta coordinando e progettando la costruzione di una struttura simile della capacità di 0,5 megawatt. Negli impianti di bio-gas in questione si metteranno il concime di stalla, di volatili, la sansa, gli oli consumati provenienti dai ristoranti, la melma dal depuratore delle acque di scarico e altri rifiuti biologici.

La Regione istriana cofinanzierà questi progetti nella fase preparatoria di progettazione e nella fase di costruzione, mentre i modelli di collaborazione con il settore pubblico e pubblico-privato dipenderanno dalle fonti dei mezzi.

Responsabile: Assessorato all'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, la pesca e l'economia idrica della Regione Istriana

Fruitori: Produttori di articoli agro-alimentari, imprese nel settore pubblico e privato, istituzioni scientifiche, ricercatori privati e professionisti, unità d'autogoverno locale, agenzie.

Termine d'attuazione: 2013, 2014, 2015 e oltre

12. CONTINUAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PESCA E APPOGGIO SOTTO FORMA DI MIGLIORAMENTO DELLA COSTRUZIONE DELL'INFRASTRUTTURA DI LAVORO E CESSIONE AGLI IMPRENDITORI PUBBLICI CON L'OBIETTIVO CHE IL SETTORE PUBBLICO STIMOLI IL SETTORE PRIVATO AD ADERIRE AL MODELLO DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO E ALLA RICAPITALIZZAZIONE IN SOCIETÀ COMMERCIALI

L'attuazione della misura ha l'obiettivo di migliorare e aumentare la competitività della pesca attraverso la costruzione dell'infrastruttura ittica, l'associazione e la creazione di legami di lavoro fra i pescatori e il loro perfezionamento professionale. I documenti strategici legati all'attuazione di questi obiettivi sono contenuti nella Strategia di sviluppo regionale della Regione Istriana dal 2011 al 2013, punto 1.5.4 ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/2011 che comprende le misure riguardanti la costruzione e il rinnovamento dei porticcioli di pesca, dei mercati ittici all'ingrosso, dei centri d'acquisto e raccolta, delle strutture di produzione e trasformazione (attrezzatura per il raffreddamento, la produzione, l'imballaggio, il marketing dei prodotti a base di pesce e smaltimento dei rifiuti), la promozione dell'istituzione e del miglioramento del lavoro delle cooperative di pescatori e incentivazione di un ulteriore perfezionamento professionale dei pescatori. L'Assemblea della Regione Istriana ha inoltre emanato il 30 maggio 2011 la Delibera sull'approvazione del „Programma di costruzione dell'infrastruttura ittica nella Regione Istriana" Classe: 324-01/11-01/01, N.Prot.: 2163/1-01/4-11-3 del 30 maggio 2011 redatta dalla Facoltà di Agronomia dell'Università di Zagabria.

Nel Programma è stata svolta l'analisi dello stato attuale nel settore della pesca e nell'infrastruttura ittica, sono state definite le capacità insufficienti e le priorità per la costruzione dell'infrastruttura ittica che permetteranno uno sviluppo accelerato del settore. Questo programma è particolarmente importante perché rappresenta la base per l'inserimento dell'infrastruttura (porti da pesca e altro) nella documentazione d'assetto territoriale della Regione Istriana e delle UAL, aprendo così la possibilità di realizzare una documentazione progettuale e di usufruire dei mezzi dei fondi dell'UE destinati alla pesca. Nella Regione Istriana ci sono 942 imbarcazioni, pari al 24,88% di tutte le imbarcazioni nella Repubblica di Croazia. Del numero complessivo d'imbarcazioni la maggior parte è registrata come imbarcazioni multiuso e imbarcazioni per la pesca con reti da posta e reti a strascico, poiché si tratta generalmente di pesca tradizionale e di imbarcazioni fino ai 12 metri, indicando che si tratta di una pesca stagionale. Nel 2008 sono stati scaricati nei porti istriani 5.904.835,75 kg di pesce, mentre nei porti fuori dalla Regione Istriana ne sono stati scaricati altri 864.511,69 kg.

Nel settore della pesca, in collaborazione col Ministero dell'agricoltura della RC, la Regione Istriana ha realizzato una serie di progetti internazionali come: ADRI.FISH, FISH.LOG E CONNECT grazie ai quali è riuscita ad animare i pescatori attivi ad aderire all'istituzione di cooperative di pescatori e alla costruzione dell'infrastruttura mancante nel settore della pesca. Attraverso questi progetti è stato costruito il Mercato ittico all'ingrosso a Parenzo e nel periodo a venire s'intende rafforzare ulteriormente e promuovere l'attività associativa nel settore della pesca. A questo proposito sono importanti le attività mirate alla conformazione dei Documenti strategici legati alla pesca con la Documentazione concernente la pianificazione territoriale della Regione Istriana, alla stesura della documentazione progettuale per la costruzione dell'infrastruttura ittica, alla promozione marketing dei prodotti e la tutela dell'originalità e della provenienza geografica dei prodotti a base di pesce, crostacei e cefalopodi, alla promozione e all'aiuto nell'istituzione e nel lavoro delle associazioni e degli altri soggetti nella pesca, al cofinanziamento delle fiere e della formazione e dell'adattamento del settore ittico alla politica dell'UE.

Con l'obiettivo di sfruttare le risorse della maricoltura e dell'acquacoltura, la Regione Istriana stanzierà altri mezzi per migliorare l'attività, la stesura della documentazione progettuale per l'infrastruttura di base e le capacità di trasformazione, per la formazione dei produttori nel settore della maricoltura e dell'acquacoltura, la creazione di brand dei prodotti e la promozione sul mercato, comprese le altre attività per la valorizzazione del settore ittico.

Responsabile: Assessorato all'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, la pesca e l'economia idrica della Regione Istriana

Attività – Stesura del Regolamento,

- Nomina della Commissione per l'attuazione dell'invito pubblico,
- Pubblicazione dell'invito pubblico,
- Scelta degli utenti dei mezzi,

- Controllo sull'attuazione e raccolta delle relazioni sull'attuazione, e analisi dell'efficacia dell'uso dei mezzi stanziati.

Fruitori: pescatori (persone fisiche e giuridiche), cooperative di pescatori, associazioni, unità d'autogoverno locale, cluster.

Termine per l'attuazione: 2013, 2014, 2015 e oltre

Mezzi previsti:

Anno	2013	2014	2015
Cro Fish – Umago	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Fish log e Connect – Mercato ittico all'ingrosso Parenzo	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Promozione dei programmi locali nella pesca	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Sostegno alle cooperative – mezzi per le misure di politica economica e sociale	25.000,00	25.000,00	25.000,00

13. ISTITUZIONE DI GRUPPI DO PRODUTTORI, PROGRAMMA LEADER E RAFFORZAMENTO DELLE CAPACITÀ DEI GRUPPI D'AZIONE LOCALE E DI ALTRE FORME DI ASSOCIAZIONE E GRUPPI D'INTERESSE

In collaborazione con le istituzioni statali competenti, le associazioni a livello locale e nazionale, si promuoverà l'istituzione e l'attività dei gruppi di produttori, cluster, cooperative, unioni di cooperative, e altre forme di associazione e gruppi d'interesse che si adegueranno più rapidamente e facilmente alle esigenze del mercato, portando a un aumento del valore aggiunto nell'agricoltura.

Tramite questa misura si finanzieranno le attività d'istituzione di gruppi do produttori, le spese dei progetti comuni per l'informazione e la promozione, gli investimenti nel marketing comune dei prodotti agricoli e forestali, di legno e non.

L'approccio leader viene applicato per la prima volta nella politica dello sviluppo rurale della Regione Istriana durante la stesura del Programma strategico di sviluppo rurale della Regione Istriana 2008-2013. Fino alla fine di maggio 2013 sono stati istituiti complessivamente sei gruppi d'azione locale: quello dell'Istria centrale, quello dell'Istria settentrionale, quello dell'Istria meridionale, quello di Parenzo, quello del Rovignese e quello dell'Istria orientale.

Con la presente Misura, attraverso la quale si possono sviluppare varie attività e pacchetti di misure incentivati tramite iniziative locali e partenariati, in particolare tramite la realizzazione e l'attuazione di strategie di sviluppo locali dei gruppi d'azione locale istituiti, si continuerà a incoraggiare lo sviluppo dell'area rurale.

Nel periodo transitorio (2013 – 2015) si svolgeranno le seguenti attività:

- sostegno alle iniziative locali nel processo d'istituzione dei gruppi d'azione locale, conformemente alle disposizioni LEADER e IPARD, rispettivamente del Programma di sviluppo rurale della RC 2014-2020.
- attuazione degli obiettivi del Programma strategico dello sviluppo rurale della Regione Istriana
- appoggio ai gruppi d'azione locale istituiti alla stesura e alla presentazione dei progetti per i fondi di preadesione e gli altri fondi dell'UE,
- Realizzazione di strategie locali di sviluppo per i gruppi d'azione locale istituiti, conformemente al Programma IPARD,
- coordinamento e collegamento dei gruppi d'azione locale in una rete nazionale e internazionale di attori dello sviluppo rurale.

Responsabile: Assessorato all'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, la pesca e l'economia idrica della Regione Istriana, Agenzia per lo sviluppo rurale dell'Istria

Attività – Stesura del Regolamento,

- Nomina della Commissione per l'attuazione dell'invito pubblico,
- Pubblicazione dell'invito pubblico,
- Scelta degli utenti dei mezzi,
- Controllo dell'attuazione e raccolta delle relazioni sull'attuazione, nonché analisi dell'efficacia dell'uso dei mezzi stanziati.

Fruitori: Gruppi d'azione locale, cooperative, associazioni, organi pubblici, UAL, cluster, agenzie e altre forme di associazione

Mezzi previsti:

Anno	2013	2014	2015
Sussidi per il rafforzamento delle capacità e il coordinamento dei gruppi d'azione locale	100.000,00	100.000,00	100.000,00

14. CONTINUAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI INCENTIVAZIONE DELLO SVILUPPO DELLA SILVICOLTURA SUL TERRITORIO DELLA REGIONE ISTRIANA

Lo sviluppo dell'attività della silvicoltura, ossia la gestione dei boschi nella Regione Istriana richiede una serie di misure, ossia incentivi di cui sono particolarmente importanti quelle di carattere formativo, ossia legate alla trasmissione delle nozioni e delle abilità necessarie ai proprietari o possessori di boschi, e comprendono le seguenti priorità:

- Redazione degli studi necessari, dei piani e dei progetti per il settore della silvicoltura con l'obiettivo di pianificare meglio l'amministrazione dei boschi dei piccoli proprietari di boschi e dei possidenti di boschi e investimenti nel miglioramento della resistenza e del valore ambientale degli ecosistemi forestali,
- Offrire servizi di consulenza nel campo della silvicoltura con l'obiettivo di formare e abilitare i proprietari e i possidenti di boschi, i piccoli e medi imprenditori del settore della silvicoltura a un lavoro professionale e sicuro sui principi di efficace applicazione dei principi di esecuzione dei lavori forestali che sia energetico, ecologico, economico, ergonomico ed estetico e per un migliore utilizzo della biomassa forestale,
- Nei casi in cui il proprietario del terreno desideri modificare la destinazione del suo terreno, ossia quando ciò è economicamente giustificato, si promuoverà la conversione del terreno agricolo o altro tipo di terreno, in ecosistema forestale,
- Incoraggiamento di nuovi modelli di gestione dello spazio forestale su modello del primo "bosco modello" nella Repubblica di Croazia, denominato "Bacino del fiume Quietò" che si basa su un nuovo modo di gestire il territorio e l'uso delle risorse naturali, istituito nell'ambito del progetto internazionale "Forest model" finanziato dal Programma transnazionale Mediterraneo 2007-2013,
- Incoraggiamento della costruzione e del miglioramento dell'infrastruttura antincendio nelle foreste e dell'altra infrastruttura adibita alla protezione,
- Risanamento e rinnovo delle zone forestali colpite da incendio, mediante l'innalzamento di piantagioni pluriennali e piantagioni con piante micorrizzate di tartufo,
- Produzione e promozione di prodotti forestali di legno e non, prima della produzione industriale,
- Sfruttamento della biomassa verde delle foreste per la produzione di fonti alternative d'energia,
- Sfruttamento di vari frutti provenienti da alberi e arbusti e di altri frutti di bosco (asparagi, funghi, fragole e altro),
- Sfruttamento di piante medicinali e aromatiche.

Fruitori: proprietari e possidenti privati di boschi, piccoli e medi imprenditori nel settore della silvicoltura, gruppi d'azione locale, organi pubblici, UAL, clusetr, agenzie e altre forme di associazione.

Responsabile: Assessorato all'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, la pesca e l'economia idrica della Regione Istriana

Attività – Stesura del Regolamento,

- Nomina della Commissione per l'attuazione dell'invito pubblico,
- Pubblicazione dell'invito pubblico,
- Scelta dei fruitori dei mezzi,
- Controllo sull'attuazione e raccolta delle relazioni sull'attuazione, nonché analisi dell'efficacia dell'uso dei mezzi stanziati.

Termine d'attuazione: 2013, 2014, 2015 e oltre

Mezzi previsti:

Anno	2013	2014	2015
Promozione dei programmi locali nella silvicoltura	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Innalzamento di piantagioni nelle zone colpite da incendio	300.000,00	500.000,00	500.000,00

15. CONTINUAZIONE DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI SOSTEGNO SOTTO FORMA DI COSTRUZIONE DELL'INFRASTRUTTURA LAVORATIVA E CESSIONE AGLI IMPRENDITORI PUBBLICI AFFINCHÉ IL SETTORE PUBBLICO STIMOLI IL SETTORE PRIVATO AD ADERIRE AL MODELLO DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO E LA RICAPITALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ COMMERCIALI

La Regione Istriana parte dal fatto che nel settore agricolo c'è una forte carenza d'infrastruttura lavorativa che comprende strutture per l'immagazzinamento e il raffreddamento, di centri per l'acquisto, di strutture adibite alla trasformazione e conformemente a ciò ha iniziato le attività e i preparativi per la progettazione della documentazione per costruire l'infrastruttura lavorativa sul territorio della Regione Istriana.

Senza la costruzione di un'infrastruttura di base non è possibile sviluppare la produzione agricola primaria, e le risorse a disposizione nel settore dell'agricoltura della Regione Istriana hanno imposto la definizione delle priorità di costruzione delle capacità di trasformazione come segue:

1. Progetto: Macello pubblico –ungulati e perissodattili a Tinjan (Antignana) (zona commerciale),
2. Progetto: Latterie cooperative a Pisino (zona commerciale),
3. Progetto: Impianto per la trasformazione dei frutti di bosco a Tinjan (Antignana) (zona commerciale),
4. Progetto: Impianto per la trasformazione del miele e dei prodotti a base di miele a Cerovlje (Cerreto) (terreno di proprietà del Comune)

1. Il Presidente della Regione Istriana mediante Conclusione Classe: 320-01/12-01/05, N.Prot.: 2163/1-01/8-12-2 del 3 luglio 2012 ha approvato la Lettera del Comune di Tinjan (Antignana). Nella lettera sono stati definiti i rapporti reciproci finalizzati alla preparazione della documentazione progettuale e alla costruzione dell'edificio del Macello pubblico – ungulati e perissodattili nella Zona commerciale Brečeviči per la quale il Comune di Tinjan (Antignana) s'impegna ad adattare la documentazione d'assetto territoriale, mentre la Regione Istriana stanzierà i mezzi per la realizzazione della documentazione progettuale e ricaverà la documentazione necessaria per costruire, affinché si proceda a garantire i mezzi per la costruzione della struttura.

2. Mediante Conclusione Classe: 320-15/12-01/01, N.Prot.: 2163/1-01/8-12-2 del 31 luglio 2012 il Presidente della Regione ha approvato la Lettera d'intenti fra la Città di Pisino e l'impresa comunale Usluga s.r.l. di Pisino, la Reginex s.r.l. di Pisino e la Regione Istriana, al fine di realizzare il progetto "Latterie cooperative – impianti per la trasformazione del latte e la produzione di formaggio". La latteria cooperativa si dovrebbe costruire nel punto 1003/7, 1003/8, 1003/1, 1068/4, 1003/9, 1003/4, 1068/5 e 1163/1 comune catastale Pisino. I proprietari del terreno si sono impegnati in questa lettera d'intenti, a cedere il diritto a costruire sulle particelle catastali menzionate, a favore della Regione Istriana, per la realizzazione del progetto.

3. Mediante Conclusione Classe: 320-91/12-01/4, N.Prot.: 2163/1-01/8-12-2 del 3 luglio 2012 il Presidente della Regione Istriana, ha firmato lavoro con il Comune di Tinjan-Antignana la Lettera d'intenti per cooperare alla stesura della documentazione dell'Impianto per la trasformazione dei frutti di bosco, poiché nella zona

commerciale di Brečeviči è in piano la costruzione di un impianto finalizzato all'acquisto e alla trasformazione dei prodotti agricoli (frutti di bosco) sul territorio della Regione Istriana.

4. Mediante Conclusione Classe: 320-01/11-01/06, N.Prot.: 2163/1-01/8-11-2 del 15 dicembre 2011 il Presidente della Regione Istriana, ha approvato la Lettera d'intenti sulla collaborazione di lavoro col Comune di Cerovlje-Cerreto per la realizzazione dell'impianto per trasformazione del miele e dei prodotti ricavati dalle api sulla particella edile 87 e parte della particella cat. n. 1499/2 comune cat. Cerovlje (Cerreto) con l'obiettivo di dare il via allo sviluppo dell'apicoltura organizzata e della relativa produzione sul territorio della Regione Istriana. Il progetto è stato appoggiato anche dall'Associazione degli apicoltori "Lipa" di Pisino, come una delle associazioni di apicoltori più antiche e grandi della Regione Istriana.

Nel periodo transitorio, ossia nel periodo dal 2014 al 2015 e dopo, la Regione Istriana pianifica portare a termine la documentazione progettuale per l'ottenimento dei permessi a costruire per una serie di altri progetti infrastrutturali nel settore pubblico che si realizzeranno secondo le possibilità e delle richieste sul campo. Si prepareranno i progetti per la costruzione dei centri per l'acquisto, la lavorazione della frutta e della verdura, dei cereali, dell'uva e di altri prodotti agricoli. La Regione Istriana in collaborazione con l'AZRRI s.r.l. Pisino avvierà la realizzazione dei progetti in questione, in collaborazione con i produttori agricoli, le imprese agricole, le cooperative agricole, le associazioni agricole, le associazioni d'interesse economico, i gruppi d'azione locale LAG e gli altri soggetti economici interessati, con il modello di miglioramento del partenariato pubblico e privato, il tutto con l'obiettivo di ottenere un'uniformità nello sviluppo dell'area rurale della Regione Istriana e di mantenere in giovani nelle zone rurali.

Oltre a quanto menzionato, con il proposito di garantire la sopravvivenza delle razze autoctone, è indispensabile costruire il numero necessario di fattorie per ospitare il nucleus dei greggi delle razze originali (bue istriano, pecora istriana, capra istriana, asino istriano e altro) alle quali si garantiranno le condizioni per l'attuazione delle misure zootecniche, il miglioramento e la conservazione del potenziale genetico delle popolazioni, la stabilità della sostenibilità economica degli allevamenti e la prevenzione della loro estinzione.

Responsabile: Assessorato all'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, la pesca e l'economia idrica della Regione Istriana e l'AZRRI s.r.l. Pisino

Fruitori: produttori di prodotti agro-alimentari, istituzioni scientifiche, enti, associazioni, ricercatori privati e professionisti, unità d'autogoverno locale, agenzie, organizzazioni non governative, allevatori di bestiame.

Termine d'attuazione: 2013, 2014, 2015 e oltre

Mezzi previsti:

Anno	2013	2014	2015
Impianto per la trasformazione del miele e dei prodotti a base di miele a Cerovlje (Cerreto)	245.000,00	245.000,00	245.000,00
Latteria cooperativa a Pisino	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Macello pubblico - ungulati e perissodattili a Tinjan (Antignana)	330.000,00	330.000,00	330.000,00
Impianto per la trasformazione dei frutti di bosco Tinjan (Antignana)	323.000,00	323.000,00	323.000,00

***Nota:** I mezzi pianificati nel 2014 e nel 2015 dopo l'ottenimento dei permessi di costruzione per i progetti infrastrutturali di cui nella tabella, saranno indirizzati ai nuovi progetti indicati nel testo summenzionato.

IV DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Articolo 6

Dopo lo scadere del periodo di cui all'art. 4 della presente Delibera, ossia dopo il 2015, l'Assemblea della Regione Istriana continuerà a stanziare i mezzi per lo sviluppo dell'agricoltura, della pesca, della

silvicoltura, della caccia e della pesca, nei programmi di sviluppo secondo le misure di sostegno conformate alla politica agricola nazionale e con le direttrici della Politica agricola comunitaria dell'UE per il periodo a venire.

Articolo 7

Qualora si manifestassero le circostanze, la Regione Istriana indirizzerà dal Bilancio i mezzi per rimediare alle conseguenze delle calamità naturali nel periodo 2013, 2013 e 2015, conformemente alle proprie possibilità e conformemente alle altre norme di legge e ad altre disposizioni che determinano la questione del rimborso dei danni causati da calamità naturali.

Articolo 8

Entro 30 giorni dall'entrata in vigore della presente Delibera il Presidente della Regione Istriana emanerà il Regolamento sull'attuazione dell'invito pubblico, le modalità di partecipazione, i criteri e la procedura d'assegnazione di sussidi locali, l'erogazione, la comunicazione e il controllo della spesa dei mezzi concernenti i sussidi locali assegnati.

Il Presidente della Regione Istriana nomina la Commissione per l'attuazione della procedura concernente l'invito pubblico e sceglie il programma al quale sarà destinato l'incentivo.

Articolo 9

S'impegna l'Assessorato all'agricoltura, la silvicoltura, la caccia e la pesca della Regione Istriana ad attuare, in base alla presente Delibera e al Regolamento di cui all'art. 8 della presente Delibera, la procedura inerente l'invito pubblico e a continuare con l'erogazione degli incentivi aai fruitori, conformemente alla presente Delibera.

Articolo 10

Conformemente alla Strategia della lotta alla corruzione emanata dal Governo della Repubblica di Croazia, tutte le donazioni di mezzi finanziari, le sovvenzioni, le altre dotazioni e i criteri per l'assegnazione saranno pubblicati e visibili sul sito Internet della Regione Istriana.

Articolo 11

La Dichiarazione, Classe:320-01/13-01/15; N.Prot.: 2163/1-13-03, dell'1 marzo 2013 è parte integrante della presente Delibera.

Articolo 12

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana ”.

Classe: 320-01/13-01/02

N.Prot.: 2163/1-01/13-3

Pisino, 27 giugno 2013

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

Ai sensi dell'art. 7 comma 2 della Legge sul finanziamento delle attività politiche di propaganda elettorale („Gazzetta ufficiale“, n. 24/11, 61/11, 27/13) e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“, n. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 27 giugno 2013 emana la

DELIBERA

sulla ripartizione dei mezzi per il finanziamento regolare dei partiti politici dal bilancio della Regione Istriana per il periodo dal 17 giugno al 31 dicembre 2013

Articolo 1

Con la presente Delibera si determinano la modalità e la procedura di suddivisione ed erogazione dei mezzi per il 2013 dal Bilancio della Regione Istriana per il finanziamento regolare dei partiti politici dalle cui file sono stati eletti i consiglieri nell'Assemblea della Regione Istriana.

Articolo 2

L'importo complessivo dei mezzi per il regolare finanziamento annuale dei partiti politici e dei membri indipendenti dell'organo rappresentativo per ogni anno finanziario viene stabilito e assicurato nel Bilancio della Regione Istriana, conformemente a una legge speciale.

Articolo 3

Hanno diritto alla ripartizione dei mezzi per il regolare finanziamento annuale di cui all'art. 2 della presente Delibera, quei partiti politici che hanno almeno un consigliere eletto nell'Assemblea della Regione Istriana. I mezzi appartengono a un singolo partito politico, in proporzione al numero dei membri al momento della costituzione dell'Assemblea della Regione Istriana.

Articolo 4

Ai partiti politici appartengono i mezzi per ogni consigliere suddivisi in importi uguali, mentre per ogni consigliere sottorappresentato (donne) anche un corrispettivo pari al 10% della cifra stabilita per ogni singolo consigliere.

Articolo 5

Viene stabilito l'importo annuale dei mezzi di cui all'art. 2 della presente Delibera che appartiene al partito politico come segue:

- cifra complessiva di mezzi assicurati nel Bilancio - 700.000,00 kn
- numero complessivo dei consiglieri 45
- numero dei consiglieri appartenenti al sesso sottorappresentato (donne) – 16
- importo per ogni singolo consigliere 15.021,46 kn, rispettivamente 16.523,60 kn per le donne (considerato che le donne sono 16, l'importo si divide con 46,60 e non con 45 consiglieri)

<i>Partito politico</i>	<i>Numero di consiglieri</i>	<i>Numero di consigliere</i>	<i>Totale</i>	<i>Importo annuale per consigliere</i>	<i>Importo annuale per le consigliere</i>	<i>Importo annuale complessivo</i>	<i>Importo spettante a trimestre</i>	<i>Importo spettante per il periodo 17/6-30/09/13</i>
Coalizione IDS/DDI –HNS–Zeleni								
IDS – DDI	12	8	20	180.257,53	132.188,80	312.446,33	78.111,58	89.394,36
HNS	/	1	1	0,00	16.523,60	16.523,60	4.130,90	4.727,58
Zeleni	1	/	1	15.021,46	0,00	15.021,46	3.755,37	4.297,81
ISU	1	/	1	15.021,46	0,00	15.021,46	3.755,37	4.297,81
BDSH	1	/	1	15.021,46	0,00	15.021,46	3.755,37	4.297,81
Coalizione SDP-HSU-SDSS-HSLS-SDA Hrvatske								
SDP e indipendenti	6	2	8	90.128,78	33.047,20	123.175,98	30.794,00	35.242,02
HSU	2	1	3	30.042,93	16.523,60	46.566,52	11.641,63	13.323,20
HSLS	1	/	1	15.021,46	0,00	15.021,46	3.755,37	4.297,81
SDSS	/	1	1	0,00	16.523,60	16.523,60	4.130,90	4.727,59
SDA	1	/	1	15.021,46	0,00	15.021,46	3.755,37	4.297,81
Coalizione HDZ - HDS								
HDZ	2	2	4	30.042,93	33.047,20	63.090,12	15.772,53	18.050,78
Hr. Laburisti – Stranka rada	2	1	3	30.042,93	16.523,60	46.566,52	11.641,63	13.323,20
IMPORTO TOTALE	29	16	45	435.622,40	264.377,60	700.000,00	175.000,00	200.277,78

Articolo 6

Conformemente all'Accordo sulla cooperazione elettorale alle prossime elezioni municipalizzate e alla gestione comune della Regione Istriana, firmato dai partiti politici e dai candidati indipendenti:

- Socijaldemokratska partija Hrvatske (Partito socialdemocratico della Croazia) –SDP
- Hrvatska stranka umirovljenika (Partito croato dei pensionati) – HSU
- Samostalna demokratska srpska stranka (Partito indipendente democratico serbo) – SDSS
- Hrvatska socijalno – liberalna stranka (Partito social-liberale croato) – HSLs
- Stranka demokratske akcije Hrvatske (Partito dell'azione democratica della Croazia) – SDAH, e
- candidato comune alla carica di Presidente della Regione Damir Kajin

i mezzi per i consiglieri indipendenti della Coalizione SDP, HSU, SDSS, HSLs e SDA della Croazia, vanno erogati sul conto dell'SDP.

I partiti politici SDP, HSU, SDSS, HSLs e SDA sono tenuti a determinare mediante accordo l'erogazione dei mezzi per il finanziamento regolare dei partiti politici dal Bilancio della Regione Istriana e di trasmettere l'Accordo alla Segreteria dell'Assemblea della Regione Istriana, completo dei conti sui quali verranno effettuati i pagamenti.

Articolo 7

Si affida all'Assessorato al bilancio e le finanze della Regione Istriana l'incarico di erogare dalla posizione 73, ripartizione 002 i mezzi di cui all'art. 5 della presente Delibera, sul conto di ogni singolo partito politico, nel modo seguente:

- entro il 10 luglio 2013 per il periodo dal 17 giugno al 30 settembre 2013
- entro il 10 ottobre 2013 per il periodo dall'1 ottobre al 31 dicembre 2013.

Articolo 8

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 006-01/13-01/02
N.PROT.: 2163/1-01/4-13-6
Pisino, 27 giugno 2013

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

133

Ai sensi dell'articolo 35 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) (Gazzetta ufficiale nn. 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08 e 36/09) e degli articoli 17, 20, 27 e 36 della Legge sul bilancio (Gazzetta ufficiale n. 87/08) e dell'articolo 43 dello Statuto della Regione Istriana (Bollettino ufficiale della Regione Istriana nn. 10/09 e 4/13), L'Assemblea regionale della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 27 giugno 2013, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

sulla concessione del consenso alla Proposta di relazione annuale sul piano finanziario per il 2012 dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana

Articolo 1

1. Si concede il consenso alla Proposta di relazione annuale sul piano finanziario per il 2012 dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana.

Articolo 2

2. La presente Conclusione entra in vigore 8 giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Istriana.

Classe: 340-01/13-01/06
N.Prot.: 2163/1-01/4-13-3
Pisino, 27 giugno 2013

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

Ai sensi dell'art. 111 della Legge sul bilancio („Gazzetta ufficiale“ 87/08) e dell'art. 16 dello Statuto dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana, il Consiglio d'amministrazione dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il giorno 25 marzo 2013 ha emanato la

RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DELL'AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE DELLA REGIONE ISTRIANA PER IL 2012

Articolo 1

La Relazione annuale del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2012 consiste in:

I PARTE GENERALE

A. CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

	Izvorni plan	Ostvarenje	Indeks
ENTRATE DELL'ATTIVITÀ (6)	78.163.526,00	75.711.374,00	96,9
ENTRATE DALLA VENDITE DEI BENI NON FIN. (7)	0,00	0,00	-
ENTRATE COMPLESSIVE	78.163.526,00	75.711.374,00	96,9
USCITE DELL'ATTIVITÀ (3)	64.698.728,00	61.105.360,00	94,4
USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI NON FIN. (4)	1.857.700,00	844.556,00	45,5
USCITE COMPLESSIVE	66.556.428,00	61.949.916,00	93,1
DIFFERENZA – ECCEDEZZA/ DISAVANZO	11.607.098,00	13.761.458,00	118,6

B. CONTO DEGLI INDEBITAMENTI / FINANZIAMENTI

ENTRATE DAI BENI FIN. E DA INDEBITAM. (8)	0,00	0,00	-
USCITE PER I BENI FINANZIARI E L'ESTINZIONE DEI FINANZIAMENTI (5)	12.250.000,00	12.157.738,00	99,2
NETTO INDEBITAMENTO / FINANZIAMENTO	-12.250.000,00	-12.157.738,00	99,2

C. MEZZI DISPONIBILI DEGLI ANNI PRECEDENTI (ECCESSO DI ENTRATE E MEZZI RISERVATI)

MEZZI DISPONIBILI DEGLI ANNI PRECEDENTI	642.902,00	642.902,00	100,0
ECCEDEZZA /DISAVANZO + MEZZI DISPOSTI DEGLI ANNI PREC. + NETTO	0,00	2.246.622,00	-

Articolo 2

L'eccedenza di entrate per un importo di 2.246.622,00 kune sarà disposto nel Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2013, nell'ambito delle Modifiche e integrazioni del Piano finanziario.

Articolo 3

Le entrate e le uscite, nonché gli introiti e le spese secondo la classificazione economica vengono determinati nel Conto delle entrate e delle uscite e nel Conto dei finanziamenti per il 2012, come segue:

A. CONTO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE**I. ENTRATE E INTROITI**

classe	gruppo	sottogr	ripartiz.	entrate correnti	attuaz. 2011 (1)	Piano originale (2)	Attuazione (3)	INDICE 12/11 (4) (3/1)	INDICE (4) (3/2)
6				ENTRATE DELL'ATTIVITÀ	79.081.283	78.163.526	75.711.374	95,7	96,9
	63			SUSSIDI DALL'ESTERO E DAI SOGGETTI ALL'INTERNO ALL'INTERNO DELLO STATO	13.814.601	13.640.434	11.626.988	84,2	85,2
		633		Sussidi dal bilancio	6.039.982	1.615.000	1.748.860	29,0	108,3
		6331		Sussidi correnti dal bilancio	5.859.982	1.615.000	1.654.422	28,2	102,4
		6332		Sussidi capitali	180.000	0	94.438	52,5	#DIV/0!
		634		Sussidi dei soggetti all'interno dello stato	7.774.619	12.025.434	9.878.129	127,1	82,1
		6341		Sussidi capitali delle soc.comm.- HC (Strade croate)	7.774.619	12.025.434	9.878.129	127,1	82,1
	64			ENTRATE DAI BENI	65.221.214	64.420.852	63.995.505	98,1	99,3
		641		Entrate dai beni finanziari	53.054	63.235	38.359	72,3	60,7
		6413		Interessi sui mezzi vincolati e i depositi a vista	38.854	23.464	23.588	60,7	100,5
		6414		Entrate dagli interessi di mora	0	25.000	0	#DIV/0!	0,0
		6415		Entrate dalle differenze di cambio positive	0	571	571	#DIV/0!	100,0
		6416		Entrate dai dividendi	14.200	14.200	14.200	100,0	100,0
		642		Entrate dai beni non finanziari	65.168.160	64.357.617	63.957.146	98,1	99,4
		6424		Corrispettivo per le strade	65.168.160	64.357.617	63.957.146	98,1	99,4
	65			ENTRATE DALLE IMPOSTE AMMINISTR. E IN BASE A NORME PARTICOLARI	45.468	102.240	88.881	195,5	86,9
		651		Imposte amministrative	9.310	2.240	2.240	24,1	100,0
		6514		Altre imposte e corrispettivi	9.310	2.240	2.240	24,1	100,0
		652		Entrate in base a norme particolari	36.158	100.000	86.641	239,6	86,6
		6526		Altre entrate non menzionate	36.158	100.000	86.641	239,6	86,6
7				ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI NON FIN.	33.285	0	0	0,0	#DIV/0!
	72			ENTRATE DALLA VENDITA DEI BENI A LUNGA DUR.	33.285	0	0	0,0	#DIV/0!
		723		Entrate dalla vendita dei mezzi di trasporto	33.285	0	0	0,0	#DIV/0!
		7231		Mezzi di trasporto nel traffico stradale	33.285	0	0	0,0	#DIV/0!
9				FONTI PROPRIE	3.081.524	642.902	642.902	20,9	0,0
	92			RISULTATO DELLA GESTIONE	3.081.524	642.902	642.902	20,9	0,0
		922		Eccesso/Disavanzo entrate	3.081.524	642.902	642.902	20,9	0,0
		9221		Eccedenza d'entrate	3.081.524	642.902	642.902	20,9	0,0
TOTALE					82.196.092	78.806.428	76.354.276	92,9	96,9

II USCITE E SPESE

classe	gruppo	sottogr.	ripartiz.	uscite correnti	attuazione 20 11 (1)	Piano originale (2)	Attuazione (3)	INDICE 12/11 (4) (3/1)	INDICE (4) (3/2)
3				uscite dell'attività	66.996.317	64.698.728	61.105.360	91,2	94,4
	31			uscite per i dipendenti	2.274.202	2.565.500	2.255.722	99,2	87,9
		311		stipend (lordo)	1.906.230	2.158.378	1.916.423	100,5	88,8
		3111		stipendi per il lavoro regolare	1.906.230	2.158.378	1.916.423	100,5	88,8
		312		altre uscite per i dipendenti	40.100	46.100	35.500	88,5	77,0
		3121		altre uscite per i dipendenti	40.100	46.100	35.500	88,5	77,0
		313		contributi sugli stipendi	327.872	361.022	303.799	92,7	84,1
		3132		contribute per l'assicuraz. sanit. obbligatoria	295.466	323.757	271.220	91,8	83,8
		3133		contributi per l'assic. obbligator. in caso di disoccupaz.	32.406	37.265	32.579	100,5	87,4
	32			uscite materiali	63.421.338	61.140.928	58.092.203	91,6	95,0
		321		rimborsi spese ai dipendenti	124.869	191.500	106.681	85,4	55,7
		3211		viaggi di lavoro	35.321	61.000	20.975	59,4	34,4
		3212		compensi per il trasporto, il lavoro sul campo e la vita sep.	61.154	80.000	67.736	110,8	84,7
		3213		perfezionamento profess. dei dipendenti	28.394	45.500	17.970	63,3	39,5
		3214		altri rimborsi spese ai dipendenti	0	5.000	0	#DIV/0!	0,0
		322		uscite per il material e l'energia	194.431	273.000	216.683	111,4	79,4
		3221		materiale d'ufficio e altre spese materiali	43.067	48.700	54.372	126,3	111,6
		3223		energia	138.666	163.100	149.208	107,6	91,5
		3224		materiale e pezzi di ric. per la manut. corr. e degli inv.	0	30.600	1.718	#DIV/0!	5,6
		3225		inventario minute e pneumatici	12.698	30.600	11.385	89,7	37,2
		323		uscite per i servizi	62.010.432	59.328.378	56.568.844	91,2	95,3
				totale servizi di manutenz. corrente e degli inv.	60.176.277	57.120.732	54.863.128	91,2	96,0
				totale alter spese per i servizi	1.834.155	2.207.646	1.705.716	93,0	77,3
		3231		servizi telefonici, postali e trasporti	92.761	128.400	92.964	100,2	72,4
		3232		servizi di manutenz. corrente e degli inv.	60.176.277	57.120.732	54.863.128	91,2	96,0
				servizi di man. corr. e degli inv. delle strutture edili -regolare	45.080.721	45.731.707	45.549.209	101,0	99,6
				servizi di man. corr. e degli inv. delle strutture edili -straord.	15.032.755	11.292.425	9.272.412	61,7	82,1
				servizi di manut. corr. e degli inv. impianti e attrezzatura	13.466	30.500	15.874	117,9	52,0
				servizi di manut. corr. e degli inv. dei mezzi di trasporto	29.593	35.600	25.632	86,6	72,0
				altri servizi di manut. corr. e degli inv.	19.742	30.500	0	0,0	0,0
		3233		servizi pubblicitari e d'informaz.	48.178	65.900	45.343	94,1	68,8
		3234		servizi comunali	16.029	25.200	17.657	110,2	70,1
		3235		affitti	2.859	21.846	17.312	605,5	79,2
		3236		servizi sanitari	15.238	15.000	12.887	84,6	85,9
		3237		servizi intellettuali e personali	323.741	584.000	354.408	109,5	60,7
		3238		servizi computeristici	264.448	178.000	78.646	29,7	44,2
		3239		altri servizi	1.070.901	1.189.300	1.086.499	101,5	91,4
		329		altre uscite dell'att. non menzionate	1.091.606	1.348.050	1.199.995	109,9	89,0
		3291		compensi per l'attività degli organi rapp. ed esec.	39.542	70.000	42.073	106,4	60,1
		3292		premi assicurativi	52.554	250.000	158.558	301,7	63,4
		3293		rappresentanza	25.192	40.650	27.149	107,8	66,8
		3294		quote associative	24.130	60.000	34.160	141,6	56,9
		3295		imposte e compensi	948.600	912.000	936.800	98,8	102,7
		3299		alter uscite dell'attività non menzionate	1.588	15.400	1.256	79,1	8,2
	34			uscite finanziarie	1.300.777	932.300	757.435	58,2	81,2
		342		interessi per finanziamenti e i prestiti ricevuti	1.198.803	700.000	611.410	51,0	87,3
		3423		interessi per i prestiti	1.198.803	700.000	611.410	51,0	87,3
		343		altre uscite finanziarie	101.974	232.300	146.025	143,2	62,9
		3431		servizi bancari e pagamenti correnti	16.592	20.200	15.772	95,1	78,1
		3432		differenze negative di cambio	84.169	200.000	125.657	149,3	62,8
		3433		interessi di mora	213	10.000	4.597	2158,1	46,0
		3434		altre uscite finanziarie non menzionate	1.000	2.100	0	0,0	0,0
	38			altre uscite	0	60.000	0	#DIV/0!	0,0
		381		ammende, penali e rimborsi danni	0	10.000	0	#DIV/0!	0,0
		3811		rimborsi danni	0	10.000	0	#DIV/0!	0,0
		383		ammende, penali e rimborsi danni	0	50.000	0	#DIV/0!	0,0
		3831		rimborsi danni	0	50.000	0	#DIV/0!	0,0

4	uscite per l'acquisto dei beni non finanziari			1.068.372	1.857.700	844.555	79,1	45,5	
	41	uscite per l'acquisto del patr. non prod. a lunga dur.			97.915	500.000	56.352	57,6	11,3
		411	beni materiali-ricchezze naturali		97.915	500.000	56.352	57,6	11,3
		4111	terreno		97.915	500.000	56.352	57,6	11,3
	42	uscite per l'acquisto dei beni prodotti a lunga durata			970.457	1.357.700	788.203	81,2	58,1
		421	strutture edili		489.279	1.140.000	663.743	135,7	58,2
		4213	strade		489.279	1.140.000	663.743	135,7	58,2
		422	impianti e attrezzatura		44.774	166.700	124.460	278,0	74,7
		4221	materiale d'ufficio e mobili		44.774	54.900	33.596	75,0	61,2
		4222	attrezzatura per le comunicazioni		0	10.000	3.677	#DIV/0!	36,8
		4227	impianti e attrezzatura		0	101.800	87.188	#DIV/0!	85,6
		423	mezzi di trasporto		194.709	0	0	0,0	#DIV/0!
		4231	mezzi di trasporto nel traffico stradale		194.709	0	0	0,0	#DIV/0!
			automobili private		194.709	0	0	0,0	#DIV/0!
		426	patrimonio prodotto immateriale		241.695	51.000	0	0,0	0,0
		4262	programmi computeristici		241.695	51.000	0	0,0	0,0
5	uscite per il patrim. fin. e l'estinz. dei prestiti			13.488.501	12.250.000	12.157.738	90,1	99,2	
	54	uscite per l'estinz. del capitale dei finanz. ricevuti			13.488.501	12.250.000	12.157.738	90,1	99,2
		544	estinz. del capital dei finanz. ricevuti		13.488.501	12.250.000	12.157.738	90,1	99,2
		5443	estinz. del capitale dei finanz. ricevuti - a lunga durata		13.488.501	12.250.000	12.157.738	90,1	99,2
TOTALE				81.553.190	78.806.428	74.107.654	90,9	94,0	

B CONTO DEI FINANZIAMENTI

classe	gruppo	sottogr.	ripartiz.	uscite correnti	attuazione 20 11 (1)	Piano originale (2)	INDICE 12/11 (4) /1	INDICE (4) (3 / 2)	INDICE (4) (3 / 2)
8	entrate dai beni finanziari e dall'indebitamento				0	0	0		
	84	entrate dall'indebitamento			0	0	0		
		844	prestiti e finanziamenti ottenuti dalle istituz. di credito e da altre istituzioni fuori dal settore pubblico		0	0	0		
		8446	finanziamenti ottenuti dalle istituz. di finanz. nazionali		0	0	0		
5	uscite per il patrim. fin. e l'estinz. dei prestiti				13.488.501	12.250.000	12.157.738	90,1	99,2
	54	uscite per l'estinz. del capit. dei prest. e finanz. ricevuti			13.488.501	12.250.000	12.157.738	90,1	99,2
		544	estinz. del capitale dei prestiti e fin. ottenuti dalle istituz. di credito e altre istituz. fuori dal settore pubblico		13.488.501	12.250.000	12.157.738	90,1	99,2
		5443	estinz. del capital dei finanziamenti ricevuti dalle istituz. di credito nazionali fuori dal settore pubblico		13.488.501	12.250.000	12.157.738	90,1	99,2
NETTO FINANZIAMENTO					-13.488.501	-12.250.000	-12.157.738	90,1	99,2

II PARTE SPECIALE

Articolo 4

Le uscite e le spese del Piano vengono disposte in base alla classificazione programmatica nella parte speciale del Piano, come segue:

II PARTE SPECIALE

CODICE
31157

DENOMINAZIONE
Autorità regionale per le strade della Regione Istriana

			Piano originale (1)	Attuazione (2)	Indice (3/2)
		100			
		PROGRAMMA DI MANUTENZIONE E GESTIONE	57.024.132	54.821.621	96,1
A100		MANUTENZIONE CORRENTE	45.731.707	45.549.209	99,6
	32	USCITE MATERIALI	45.731.707	45.549.209	99,6
		uscite per i servizi	45.731.707	45.549.209	99,6
		3232 Servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	45.731.707	45.549.209	99,6
A101		MANUTENZIONE STRAORDINARIA	11.292.425	9.272.412	82,1
	32	USCITE MATERIALI	11.292.425	9.272.412	82,1
		uscite per i servizi	11.292.425	9.272.412	82,1
		3232 servizi di manutenzione corrente e degli investimenti	11.292.425	9.272.412	82,1
		101			
		PROGRAMMA DI COSTRUZIONE	1.640.000	720.095	43,9
K200		Strade	1.640.000	720.095	43,9
	41	USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATR. PROD. A LUNGA DUR.	500.000	56.352	11,3
		Beni materiali – ricchezze naturali	500.000	56.352	11,3
		411 Terreno	500.000	56.352	0,0
	42	USCITE PER L'ACQUISTO DEL PATR. PROD. A LUNGA D.	1.140.000	663.743	58,2
		strutture edili	1.140.000	663.743	58,2
		4213 strade	1.140.000	663.743	58,2
		102			
		USCITE E SPESE FINANZIARIE	13.182.300	12.915.174	98,0
A102		Prestiti delle banche nazionali	12.950.000	12.769.148	98,6
	34	USCITE FINANZIARIE	700.000	611.410	87,3
		interessi per i prestiti ricevuti	700.000	611.410	87,3
		3423 interessi	700.000	611.410	87,3
	54	SPESE PER L'ESTINZ. DEL CAP. DEI PRESTITI RICEVUTI	12.250.000	12.157.738	99,2
		estinzione dei prestiti	12.250.000	12.157.738	99,2
		5443 estinz. del capital dei finanziamenti ricevuti	12.250.000	12.157.738	0,0
A103		Altre uscite	232.300	146.026	62,9
	34	USCITE FINANZIARIE	232.300	146.026	62,9
		altre uscite finanziarie	232.300	146.026	62,9
		3431 servizi bancari e pagamenti correnti	20.200	15.772	78,1
		3432 differenze negative di cambio	200.000	125.657	62,8
		3433 interessi di mora	10.000	4.597	46,0
		3434 altre uscite fin. non menzionate (spese legali, imposta sull'impresa)	2.100	0	0,0

			Piano originale (1)	Attuazione (2)	Indice (3/2)	
		103	USCITE DELL'AUTORIT. REG. PER LE STR.	6.959.996	5.650.764	81,2
A105			Uscite per i dipendenti	2.565.500	2.255.722	87,9
31			USCITE PER I DIPENDENTI	2.565.500	2.255.722	87,9
	311		stipendi	2.158.378	1.916.423	88,8
	3111		stipendi per il lavoro regolare	2.158.378	1.916.423	88,8
	312		altre uscite per i dipendenti	46.100	35.500	77,0
	3121		premi, buonuscite	46.100	35.500	77,0
	313		contribute sugli stipendi	361.022	303.799	84,1
	3132		contributi per la sanità	323.757	271.220	83,8
	3133		contributi per l'occupazione	37.265	32.579	87,4
A106			Uscite materiali e servizi	4.116.796	3.270.581	79,4
32			USCITE MATERIALI	4.116.796	3.270.581	79,4
	321		rimborsi spese ai dipendenti	191.500	106.681	55,7
	3211		viaggi di lavoro	61.000	20.975	34,4
	3212		compensi per il trasporto	80.000	67.736	84,7
	3213		perfezionamento profess. dei dipendenti	45.500	17.970	39,5
	3214		altri rimborsi spese ai dipendenti	5.000	0	0,0
	322		uscite per il material e l'energia	273.000	216.682	79,4
	3221		materiale d'ufficio e altre spese materiali	48.700	54.372	111,6
	3223		energia	163.100	149.208	91,5
	3224		Materiale e pezzi di ric. per la manutenz. corrente e degli inv.	30.600	1.717	5,6
	3225		inventario minute e pneumatici	30.600	11.385	37,2
	323		uscite per i servizi	2.304.246	1.747.222	75,8
	3231		telefono, posta, trasporti	128.400	92.964	72,4
	3232		Servizi di manutenz. corrente e degli investimenti	96.600	41.506	43,0
	3233		servizi d'informazione	65.900	45.343	68,8
	3234		servizi comunali	25.200	17.657	70,1
	3235		affitti	21.846	17.312	79,2
	3236		servizi sanitari	15.000	12.887	85,9
	3237		servizi intellettuali e personali, legale	584.000	354.408	60,7
	3238		servizi informatici	178.000	78.646	44,2
	3239		altri servizi	1.189.300	1.086.499	91,4
			compenso – stazione per il controllo tecnico	1.189.300	1.086.499	91,4
	329		altre uscite dell'attività non menzionate	1.348.050	1.199.996	89,0
	3291		compensi per il lavoro (consiglio d'amministr. e professionale)	70.000	42.073	60,1
	3292		premi assicurativi	250.000	158.558	63,4
	3293		rappresentanza	40.650	27.149	66,8
	3294		quote associative	60.000	34.160	56,9
	3295		impost e corrispettivi	912.000	936.800	102,7
	3299		altri servizi inerenti l'attività	15.400	1.256	8,2
A104			ALTRE USCITE	60.000	0	0,0
38			ALTRE USCITE	60.000	0	0,0
	381		donazioni correnti	10.000	0	0,0
	3811		donazioni correnti in denaro	10.000	0	0,0
	383		ammende, penali e rimborsi danni	50.000	0	0,0
	3831		rimborsi danni	50.000	0	0,0
K201			Uscite per l'acquisto dei beni	217.700	124.461	57,2
42			USCITE PER L'ACQUISTO DEI BENI	217.700	124.461	57,2
	422		impianti e attrezzatura	166.700	124.461	74,7
	4221		material d'ufficio e mobili	54.900	33.596	61,2
	4222		materiale per le comunicazioni	10.000	3.677	36,8
	4223		attrezzatura per la manutenzione e la tutela	0	0	0,0
	4227		macchinari e attrezzatura	101.800	87.188	85,6
	423		mezzi di trasporto	0	0	0,0
	4231		mezzi di trasporto	0	0	0,0
	426		beni prodotti immateriali	51.000	0	0,0
	4262		programmi informatici	51.000	0	0,0
			Totale uscite e spese	78.806.428	74.107.654	94,0

DISPOSIZIONI TRANSITORE E FINALI**Articolo 5**

Questa Relazione annuale del Piano finanziario dell'Autorità regionale per le strade della Regione Istriana per il 2012 entra in vigore con la concessione dell'approvazione da parte dell'Assemblea regionale della Regione Istriana.

Classe: 400-01/11-01/01

N.prot.: 2163/1-12/01-02-13-7

Pisino, 25 marzo 2013

AUTORITÀ REGIONALE PER LE STRADE
DELLA REGIONE ISTRIANA
CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
f-to Emil Soldatić

135

Ai sensi del punto X della Delibera sui criteri e le misure per stabilire i diritti derivanti dal bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici delle scuole elementari nel 2013 ("Gazzetta ufficiale", n. 29/13), del punto X della Delibera sui criteri e le misure per stabilire i diritti derivanti dal bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno nel 2013 ("Gazzetta ufficiale", n. 29/13) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09), l'Assemblea regionale della Regione Istriana, in occasione della seduta tenutasi il 27 giugno 2013, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE

sull'aggregazione parziale di mezzi per l'acquisto di patrimonio prodotto a lungo termine e ulteriori investimenti in patrimonio non finanziario per le scuole elementari e medie superiori della Regione Istriana nel 2013

1. In base ai diritti derivanti dal bilancio precedentemente stabiliti, i mezzi per l'acquisto di patrimonio prodotto a lungo termine e ulteriori investimenti in patrimonio non finanziario per le scuole elementari della Regione Istriana nel 2013 ammontano a 2.009.565,00 kn, mentre i mezzi di decentramento per l'acquisto di patrimonio prodotto a lungo termine e ulteriori investimenti in patrimonio non finanziario per le scuole medie superiori ammontano a 2.286.747,00 kn, per un totale di 4.296.312,00 kn.
2. Si constata che, in conformità con gli obblighi contrattuali assunti negli anni precedenti, si è manifestata la necessità di aggregare parzialmente i mezzi previsti per l'acquisto di patrimonio prodotto a lungo termine e ulteriori investimenti in patrimonio non finanziario per le scuole elementari e medie superiori della Regione Istriana nel 2013, pertanto l'aggregazione parziale dei mezzi viene effettuata come segue:
 - a) una parte dei mezzi previsti per l'acquisto di patrimonio prodotto a lungo termine e ulteriori investimenti in patrimonio non

finanziario per le scuole elementari della Regione Istriana, dell'importo di 1.500.705,00 kn, viene aggregata ai

- b) mezzi previsti per l'acquisto di patrimonio prodotto a lungo termine e ulteriori investimenti in patrimonio non finanziario per le scuole medie superiori della Regione Istriana, dell'importo di 2.286.747,00 kn,

pertanto si stabilisce che l'importo dei mezzi di decentramento per l'acquisto di patrimonio prodotto a lungo termine e ulteriori investimenti in patrimonio non finanziario per le scuole elementari ammonta a 508.860,00 kn, mentre si stabilisce che l'importo dei mezzi di decentramento per l'acquisto di patrimonio prodotto a lungo termine e ulteriori investimenti in patrimonio non finanziario per le scuole medie superiori ammonta a 3.787.452,00 kn, e con tale operazione l'importo complessivo dei mezzi di decentramento previsti per investimenti in conto capitale per le scuole elementari e medie superiori rimane pari a quello complessivo dei diritti derivanti dal bilancio precedentemente stabiliti, per un importo di 4.296.312,00 kn.

3. All'Assessorato all'istruzione, allo sport e alla cultura tecnica della Regione Istriana viene conferito l'incarico di richiedere la previa approvazione del Ministero della scienza, dell'istruzione e dello sport e del Ministero delle finanze in base alla presente Conclusione.
4. L'esecuzione della presente Conclusione viene affidata all'Assessorato all'istruzione, allo sport e alla cultura tecnica e all'Assessorato al bilancio e alle finanze della Regione Istriana
5. La presente Conclusione entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

Classe: 602-01/13-01/01
 Sigla amm.: 2163/1-01/4-13-8
 Pisino, 27 giugno 2013

REPUBBLICA DI CROAZIA
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
 Il Presidente
 f-to Valter Drandić

occasione della seduta tenutasi il 27 giugno 2013, ha emanato la seguente

136

Ai sensi del punto III, comma 8, della Delibera sui criteri e le misure per stabilire i diritti derivanti dal bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici delle scuole elementari nel 2013 ("Gazzetta ufficiale", n. 29/13), del punto III, comma 8, della Delibera sui criteri e le misure per stabilire i diritti derivanti dal bilancio per il finanziamento dello standard finanziario minimo dei fabbisogni pubblici delle scuole medie superiori e delle case dell'alunno nel 2013 ("Gazzetta ufficiale", n. 29/13) e degli articoli 43 e 84 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09), l'Assemblea della Regione Istriana, in

DELIBERA
su modifiche e integrazioni alla Delibera
sull'approvazione del Piano delle uscite per
l'acquisto di patrimonio prodotto a lungo
termine e ulteriori investimenti in patrimonio
non finanziario per le scuole elementari e medie
superiori della Regione Istriana nel 2013

Articolo 1

Nell'articolo 1 la rappresentazione tabellare che costituisce parte integrante della Delibera viene modificata come segue:

I. SCUOLE ELEMENTARI DECENTRAMENTO

N. PR.	VO CI	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	PIANO 2013	AUMENTO	DIMINUZIONE	NUOVO PIANO 2013
1		Scuole elementari	Documentazione progettuale con condono	0,00	300.000,00		300.000,00
2		Scuole elementari	Mobili scolastici	0,00	208.860,00		208.860,00
TOTALE SCUOLE ELEMENTARI DECENTRAMENTO				0,00	508.860,00	-0,00	508.860,00

II. SCUOLE MEDIE SUPERIORI DECENTRAMENTO

N. PR.	VO CI	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	PIANO 2013	AUMENTO	DIMINUZIONE	NUOVO PIANO 2013
1		Scuole medie superiori	Documentazione progettuale	0,00	650.000,00		650.000,00
2		Scuola industriale e artigianale di Pola	Risanamento, ricostruzione, ristrutturazione e allestimento della scuola	0,00	2.892.449,50		2.892.449,50
3		Scuole medie superiori	Mobili scolastici	0,00	245.002,50		245.002,50
TOTALE SCUOLE MEDIE SUPERIORI DECENTRAMENTO				0,00	3.787.452,00	-0,00	3.787.452,00
TOTALE DECENTRAMENTO				0,00	4.296.312,00	-0,00	4.296.312,00

III. SCUOLE ELEMENTARI SOPRA LO STANDARD

N. PR.	VO CI	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	PIANO 2013	AUMENTO	DIMINUZIONE	NUOVO PIANO 2013
1	661	Scuole elementari	Documentazione progettuale con condono	390.000,00		-300.000,00	90.000,00
2	661 1	Scuole elementari	Mobili scolastici	210.000,00		-210.000,00	0,00
TOTALE SCUOLE ELEMENTARI SOPRA LO STANDARD				600.000,00	0,00	-510.000,00	90.000,00

IV. SCUOLE MEDIE SUPERIORI SOPRA LO STANDARD

N. PR.	VO CI	DENOMINAZIONE	DESCRIZIONE DELL'INVESTIMENTO	PIANO 2013	AUMENTO	DIMINUZIONE	NUOVO PIANO 2013
1	692	Scuole medie superiori	Documentazione progettuale	750.000,00		-650.000,00	100.000,00
2	693	Scuola industriale e artigianale di Pola	Risanamento, ricostruzione, ristrutturazione e allestimento della scuola	3.200.000,00		1.900.000,00	1.300.000,00
3	694	"Scuola gialla" - Scuola di musica Ivan Matetić-Ronjgov di Pola	Risanamento, ricostruzione, ristrutturazione e allestimento della scuola	500.000,00			500.000,00
4	694 1	Scuole medie superiori	Mobili scolastici	250.000,00		-250.000,00	0,00
TOTALE SCUOLE MEDIE SUPERIORI SOPRA LO STANDARD				4.700.000,00	0,00	-2.800.000,00	1.900.000,00
TOTALE SOPRA LO STANDARD				5.300.000,00	0,00	-3.310.000,00	1.990.000,00
TOTALE SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE SUPERIORI				5.300.000,00	4.296.312,00	-3.310.000,00	6.286.312,00

Articolo 2

Nell'articolo 2 il comma 2 viene modificato come segue:

„A causa degli obblighi contrattuali assunti, vengono aggregati parzialmente i mezzi previsti per l'acquisto di patrimonio prodotto a lungo termine e ulteriori investimenti in patrimonio non finanziario per le scuole elementari e medie superiori della Regione Istriana nel 2013 nel seguente modo: una parte dei mezzi previsti per le scuole elementari, dell'importo di 1.500.705,00 kn, viene aggregata ai mezzi previsti per le scuole medie superiori, pertanto si stabilisce che l'importo dei mezzi di decentramento per l'acquisto di patrimonio prodotto a lungo termine e ulteriori investimenti in patrimonio non finanziario per le scuole elementari ammonta a 508.860,00 kn, mentre si stabilisce che l'importo dei mezzi di decentramento per l'acquisto di patrimonio prodotto a lungo termine e ulteriori investimenti in patrimonio non finanziario per le scuole medie superiori ammonta a 3.787.452,00 kn, per un importo complessivo di 4.296.312,00 kn”.

Articolo 3

L'articolo 3 viene modificato come segue:

„Si stabilisce che l'importo delle uscite per l'acquisto di patrimonio prodotto a lungo termine e ulteriori investimenti in patrimonio non finanziario sopra lo standard ammonta a 90.000,00 kn per le scuole elementari e 1.900.000,00 per le scuole medie superiori, per un importo totale di 1.990.000,00 kn”.

Articolo 4

Con la presente Delibera cessa la validità della Conclusione sul cambiamento di destinazione dei diritti stabiliti derivanti dal bilancio nell'ambito dei diritti complessivi stabiliti derivanti dal bilancio per il finanziamento delle funzioni decentrate delle scuole elementari e medie superiori della Regione Istriana per il 2013, Classe: 602-01/13-01/03, Sigla amm.: 2163/1-01/4-13-3 del 18 marzo 2013 ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 3/13).

Articolo 5

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dopo la sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Istriana e verrà applicata a partire dal 1 gennaio 2103.

Classe: 602-01/13-01/01
Sigla amm.: 2163/1-01/4-13-9
Pisino, 27 giugno 2013

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09 e 4/2013), L'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 27 giugno 2013, ha emanato la seguente

DELIBERA
sulla concessione della previa approvazione
alla Delibera del Comitato scolastico della
Scuola per il turismo, l'industria alberghiera e il
commercio di Pola e alla Delibera del Comitato
scolastico della Scuola d'avviamento
professionale di Pola

I

Si concede la previa approvazione alla Delibera del Comitato scolastico della Scuola per il turismo, l'industria alberghiera e il commercio di Pola CLASSE: 003-06/13-02/15, SIGLA AMM.: 2168-21-13-1 del 23 aprile 2013 e alla Delibera del Comitato scolastico della Scuola d'avviamento professionale di Pola CLASSE: 602-03/13-01/62, SIGLA AMM.: 2168-20-13-10 del 16 maggio 2013 contenenti l'approvazione della proposta di contratto fra la Scuola per il turismo, l'industria alberghiera e il commercio di Pola e la Scuola d'avviamento professionale di Pola sulla ripartizione degli immobili e l'instaurazione del diritto di proprietà sugli immobili.

II

Le delibere dei Comitati scolastici e la proposta di contratto fra la Scuola per il turismo, l'industria alberghiera e il commercio di Pola e la Scuola d'avviamento professionale di Pola sulla ripartizione degli immobili e l'instaurazione del diritto di proprietà sugli immobili di cui al punto 1 sono parte integrante della presente Delibera.

III

Il preside della Scuola d'avviamento professionale di Pola Ivo Bebek e la preside della Scuola per il turismo, l'industria alberghiera e il commercio di Pola Ljiljana Radoš vengono autorizzati a firmare il contratto sulla ripartizione degli immobili e l'instaurazione del diritto di proprietà sugli immobili come formulato nel testo allegato alle delibere dei Comitati scolastici.

IV

La presente Delibera entra in vigore l'ottavo giorno dopo la sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Istriana.

Classe: 602-03/13-01/08
Sigla amm.: 2163/1-01/4-13-3
Pisino, 27 giugno 2013

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

138

Ai sensi dell'art. 43 comma 1 punto 17 e dell'art. 84 dello Statuto della Regione Istriana („Bollettino ufficiale della Regione Istriana“ n. 10/09 e 4/13), e dell'art. 58 della Legge sulle istituzioni („Gazzetta ufficiale“ n. 76/93 e 35/08), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 27 giugno 2013, emana la

DELIBERA
sulla previa approvazione alla delibera del
Comitato scolastico concernente la vendita di
un appartamento di proprietà della Scuola
industriale e artigianale Pola

I

Si dà la previa approvazione alla delibera del Comitato scolastico della Scuola industriale e artigianale di Pola, Classe: 003-06/13-02/01, N.Prot.: 2168-22-13-1 del 2 maggio 2013 concernente la vendita di un appartamento sito all'indirizzo: Pola, Via Zara 8, iscritto nei libri fondiari del Tribunale comunale di Pola, comune catastale Pola, partita tavolare n. 15634, sottopartita 57, come parte speciale n. 57 del piano, per 1/29 di parte della particella catastale n. 1576/ZGR. edificio condominiale a Pola, Via Zara 8 e particella cat. n. 1577/ZGR. cortile non fertile (in natura terreno che serve all'uso regolare da parte dell'edificio), con il quale esiste un diritto di proprietà su una parte speciale – appartamento al piano IV che consiste di due camere, cucina, sala da pranzo e servizi, della superficie complessiva di 54,21 m² di proprietà della Scuola industriale e artigianale di Pola, Via Venezia 3, Pola, CIP: 21765234516 per 1/1.

II

Dopo aver svolto la procedura stabilita nella delibera del Comitato scolastico di cui al punto 1, la Scuola industriale e artigianale di Pola è tenuta a richiedere nuovamente dal fondatore il consenso all'alienazione dell'immobile al miglior offerente con diritto di prelazione, dopo di che può procedere alla stipulazione del contratto di compravendita.

III

La presente delibera entra in vigore l'ottavo giorno della sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 602-03/13-01/09
N.prot.: 2163/1-01/4-13-3
Pisino, 27 giugno 2013

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

139

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Istarska županija - Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09 e 04/13), L'Assemblea della Istarska županija - Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 27 giugno 2013, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE
sull'approvazione della Relazione sul lavoro
dell'Etnografski muzej Istre – Museo Etnografico
dell'Istria per il 2012

1. Si approva la Relazione sul lavoro dell'Etnografski muzej Istre – Museo Etnografico dell'Istria per il 2012.
2. La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno dopo la sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Istarska županija-Regione Istriana.

Classe: 023-01/13-01/23
 Sigla amm.: 2163/1-01/4-13-3
 Pisino, 27 giugno 2013

REPUBBLICA DI CROAZIA
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
 Il Presidente
 f-to Valter Drandić

140

Ai sensi dell'articolo 43 dello Statuto della Istarska županija - Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" nn. 10/09 e 4/13), L'Assemblea della Regione Istriana, alla seduta tenutasi il 27 giugno 2013, ha emanato la seguente

CONCLUSIONE
sull'approvazione della Relazione sul lavoro del
Povijesni i pomorski muzej Istre – Museo
storico e navale dell'Istria per il 2012

1. Si approva la Relazione sul lavoro del Povijesni i pomorski muzej Istre – Museo storico e navale dell'Istria per il 2012.
2. La presente Conclusione entra in vigore l'ottavo giorno dopo la sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Istriana.

Classe: 023-01/13-01/24
 Sigla amm.: 2163/1-01/4-13-3
 Pisino, 27 giugno 2013

REPUBBLICA DI CROAZIA
 ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
 Il Presidente
 f-to Valter Drandić

141

Ai sensi dell'art. 9 comma 3 della Legge sulla protezione e il salvataggio ("Gazzetta ufficiale", n. 174/04, 79/07 e 38/09), degli articoli 8 e 10 del Regolamento sulla mobilitazione e l'azione delle forze operative di protezione e salvataggio ("Gazzetta ufficiale", n. 40/08) e dell'art. 1 del regolamento sulla mobilitazione e l'azione delle forze operative di protezione e salvataggio ("Gazzetta ufficiale", n. 44/08), e dell'art. 43 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09 e 4/13), l'Assemblea della Regione Istriana alla seduta tenutasi il giorno 27 giugno 2013 emana il

PROVVEDIMENTO
di nomina dei membri del Comando di
protezione e salvataggio della Regione Istriana

I

Miodrag Čerina, Vicepresidente della Regione Istriana viene nominato capo del Comando di protezione e salvataggio della Regione Istriana.

II

Dino Kozlevac, comandante dei vigili del fuoco della Regione Istriana viene nominato sostituto capo del Comando di protezione e soccorso della Regione Istriana.

III

Vengono nominati membri del Comando di protezione e salvataggio della Regione Istriana:

1. Denis Stipanov - comandante della protezione civile della Regione Istriana
2. Ante Ivančić – direttore delle Case della salute istriane
3. Dragutin Cestar – capo della Questura istriana
4. Lems Jerin - direttore – Ospedale generale di Pola
5. Aleksandar Stojanović – direttore Ente per la salute pubblica della RI - Pola
6. Klaudio Karlović – comandante della Formazione polese dei vigili del fuoco di Pola
7. Aleksandar Kružić, responsabile del Settore d'economia idrica Pinguente "Mirna - Dragonja", Hrvatske vode (Acque croate) – Sezione d'economia idrica Fiume
8. Josip Zidarić – assessore dell'Assessorato per lo sviluppo sostenibile della RI
9. Božidar Mezulić – Assistente del comandante dei vigili del fuoco della RI Pola
10. Nirvana Ukušić – capo dell'Amministrazione statale per la protezione e il soccorso – Ufficio territoriale di Pisino
11. Renato Peteh - direttore – Ambulatorio veterinario di Pola
12. Mladen Nikšić - Servizio di soccorso alpino croato -stazione di Pola
13. Boris Rogić – collaboratore professionale nel Servizio di protezione e soccorso della Comunità dei vigili del fuoco della RI
14. Lucio Toffetti - capo della Capitaneria di Porto di Pola,
15. Vitomir Skandul, responsabile del settore d'economia idrica "Raša - Boljunčica", Hrvatske vode (Acque croate) – Sezione d'economia idrica Fiume,
16. Elza Damijanić, direttrice della Croce rossa della RI,
17. Ksenija Družetić Božić, direttrice dell'Istituto per la medicina d'urgenza della RI.

IV

Il Comando di protezione e salvataggio della Regione Istriana viene organizzato come organo professionale, operativo e coordinativo che offre il supporto tecnico e prepara le azioni di protezione e soccorso, condotte dal Presidente della Regione, e viene attivato quando si proclama lo stato di minaccia diretta, catastrofe o gravi sciagure.

V

Il Presidente della Regione Istriana dà l'ordine di convocazione e attivazione del Comando. I membri del Comando vengono di regola convocati tramite il Centro regionale competente 112 o secondo le modalità stabilite dal Piano di protezione e salvataggio della Regione Istriana.

VI

I mezzi per l'attività del Comando vengono stanziati dal Bilancio della Regione Istriana.

Le mansioni di carattere amministrativo-tecnico per il Comando, vengono svolte dall'Assessorato allo sviluppo sostenibile della Regione Istriana.

VII

Con l'entrata in vigore del presente Provvedimento, cessano di valere: il Provvedimento sulla nomina dei membri del Comando di protezione e salvataggio della Regione Istriana Classe: 013-02/09-01/71; N.Prot.: 2163/1-01/4-09-3 del 3 agosto 2009, il Provvedimento di destituzione e nomina del membro del Comando di protezione e salvataggio della Regione Istriana, Classe: 013-02/10-01/17; N.Prot.: 2163/1-01/4-10-3 del 10 maggio 2010, il Provvedimento di nomina del membro del Comando di protezione e salvataggio della Regione Istriana, Classe: 013-02/11-01/02; N.Prot.: 2163/1-01/4-11-6 del 21 febbraio 2011, il Provvedimento di nomina del membro del Comando di protezione e salvataggio della Regione Istriana, Classe: 013-02/12-01/19; N.Prot.: 2163/1-01/4-12-6 del 24 settembre 2012 e Provvedimento di nomina del membro del Comando di protezione e salvataggio della Regione Istriana, Classe: 013-02/12-01/19; N.Prot.: 2163/1-01/4-12-12 del 26 novembre 2012.

VIII

Il presente Provvedimento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul "Bollettino ufficiale della Regione Istriana".

CLASSE: 013-02/13-01/69
N.PROT.: 2163/1-01/4-13-3
Pisino, 27 giugno 2013

REPUBBLICA DI CROAZIA
ASSEMBLEA DELLA REGIONE ISTRIANA
Il Presidente
f-to Valter Drandić

ATTI DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE ISTRIANA
**SECONDE MODIFICHE E INTEGRAZIONI
del Piano d'assunzione in servizio negli organi amministrativi della Regione istriana per il 2013**
6

Ai sensi dell'art. 10 della Legge sui funzionari e dipendenti nell'autogoverno locale e territoriale (regionale) ("Gazzetta ufficiale", n. 86/08 e 61/11), e dell'art. 65 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09 e 4/13), il Presidente della Regione Istriana emana il giorno 19 giugno 2013 le

I
Il Piano d'assunzione in servizio negli organi amministrativi della Regione Istriana per il 2013, Classe: 100-01/13-01/02, N.Prot.: 2163/1-01/8-13-2 del 5 febbraio 2013 e le Modifiche e integrazioni del d'assunzione in servizio negli organi amministrativi della Regione Istriana per il 2013 Classe: 100-01/13-01/02, N.Prot.: 2163/1-01/4-13-6 del 12 aprile 2013 viene modificato al punto VI, numero ordinale 13 e recita:

N. Ord.	Denominaz. dell'organo amministrativo	Grado di completamento dei posti di lavoro		Numero necessario di funzionari e impiegati a tempo determinato per il 2013		Numero necessario di funzionari a tempo indeterminato nel 2013
		Funzionari	Impiegati	Assunzione ai lavori di attuazione dei progetti internazionali, assunzione per l'aumento della mole di lavoro o sostituzioni	Assunzione regolare (praticanti)	
5.	Assessorato al turismo	4			1	
13.	Assessorato all'agricoltura, la silvicoltura, la caccia, la pesca e l'economia idrica	13		2		

la situazione complessiva è:

Totale	159	11	4	2	4
---------------	------------	-----------	----------	----------	----------

II

Per il resto, il Piano d'assunzione in servizio negli organi amministrativi della Regione Istriana per il 2013 rimane invariato.

Le Modifiche e integrazioni del Piano d'assunzione in servizio negli organi amministrativi della Regione Istriana per il 2013 entrano in vigore il giorno della loro emanazione e saranno pubblicate sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana.“

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego

Classe: 100-01/13-01/02
N.prot.: 2163/1-01/8-13-11
Pola, 19 giugno 2013

7

Ai sensi degli articoli 65 e 85 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 10/09) e dell'art. 4 della Delibera sull'istituzione dell'"Ente per l'assetto territoriale della Regione Istriana" ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana" n. 02/08), il Presidente della Regione Istriana il giorno 19 giugno 2013 emana il

**PROVVEDIMENTO
di destituzione del membro del Consiglio
d'amministrazione dell'Ente pubblico "Ente per
l'assetto territoriale della Regione Istriana"**

1. Il mr.sc. Valter Flego viene destituito dall'incarico di membro del Consiglio d'amministrazione dell'Ente pubblico „Ente per l'assetto territoriale della Regione Istriana“, nominato mediante Provvedimento del Presidente della Regione Istriana, Classe: 013-02/12-01/06, N.Prot.: 2163/1-01/8-12-3 dell'8 marzo 2012.
2. Il presente Provvedimento entra in vigore a otto (8) giorni dalla sua pubblicazione sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

Classe: 003-02/13-01/02
N.prot.: 2163/1-01/8-13-3
Pola, 19 giugno 2013

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego

8

Ai sensi dell'art. 48 della Legge sull'autogoverno locale e territoriale (regionale) („Gazzetta ufficiale“, numeri 33/01, 60/01, 129/05, 109/07, 125/08, 36/09, 150/11 e 144/12), dell'art. 95 della Legge sul bilancio ("Gazzetta ufficiale", numeri 87/08 e 136/12), e dell'art. 66 dello Statuto della Regione Istriana ("Bollettino ufficiale della Regione Istriana", n. 10/09 e 4/13), il Presidente della Regione Istriana emana il giorno 19 giugno 2013 la

**DELIBERA
sul trasferimento di parte delle competenze di
Presidente della Regione Istriana**

Articolo 1

Con la presente, su autorizzazione del Responsabile dell'Amministrazione regionale, parte delle competenze di Presidente della Regione Istriana vengono trasferite a Valerio Drandić.

Articolo 2

Il Responsabile dell'Amministrazione regionale, conformemente all'art. 1 della presente Delibera ha la facoltà, a nome del Presidente della Regione Istriana, di eseguire le competenze che riguardano:

- la pianificazione e l'attuazione del Bilancio, e del Programma del mandato,
- raccogliere le entrate e le uscite del Bilancio,
- assumere gli obblighi, verificare gli obblighi, rilasciare ordini di pagamento a carico dei mezzi del Bilancio e stabilire il diritto di riscossione, e rilasciare ordini di riscossione a favore dei mezzi del Bilancio,
- gestire i mezzi del Bilancio in modo legale, efficace ed economico,
- garantire un lavoro legale, efficace ed economico degli organi amministrativi, dei servizi e degli organi istituiti mediante delibera del Presidente della Regione,
- e le facoltà di cui agli articoli 67 e 71 comma 2 dello Statuto della Regione Istriana.

Articolo 3

Il Responsabile dell'Amministrazione regionale realizza i diritti derivanti dal rapporto di lavoro, conformemente agli atti della Regione Istriana.

Articolo 4

Al termine delle facoltà di cui al punto 1 della presente Delibera, il Responsabile dell'Amministrazione regionale sarà collocato alle mansioni e gli incarichi del posto di lavoro corrispondente ai suoi requisiti, nell'ambito degli organi amministrativi della Regione Istriana.

Articolo 5

La presente Delibera entra in vigore il giorno della sua emanazione e cessa con il termine del mandato del Presidente della Regione, oppure il giorno della sua abrogazione, e sarà pubblicata sul „Bollettino ufficiale della Regione Istriana“.

CLASSE: 080-08/13-01/02
N.PROT.: 2163/1-01/8-13-2
Pola, 19 giugno 2013

REPUBBLICA DI CROAZIA
REGIONE ISTRIANA
IL PRESIDENTE
f-to mr. sc. Valter Flego